



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. LEONARDO DA VINCI

VEIC87300D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7406** del **02/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 20*

*Anno di aggiornamento:
2024/25*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 154** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 166** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Nonostante la scuola presenti caratteristiche che la collocano a un livello intermedio per quanto riguarda l'ESCS (elemento desunto dai dati di contesto delle classi partecipanti alle prove INVALSI) e siano presenti alunni con situazione di svantaggio sociale in misura superiore rispetto alle altre scuole del territorio, le opportunità offerte dal contesto socio-economico riguardano tutti gli alunni:

- una didattica con attenzione a strategie personalizzate e motivanti;
- consolidamento delle relazioni fra scuole (Reti) e fra scuola e Servizi Sociali (Ufficio Immigrazione; Servizio Infanzia e Adolescenza, Pool Scuola);
- implementazione della didattica dell'Inclusione e dell'Interculturalità a vantaggio di tutta la comunità scolastica.

Vincoli

La presenza di alunni provenienti da contesti migratori (264 ad inizio a.s. 2024-2025 pari al 37,6% circa della popolazione scolastica, dato in crescita rispetto, ad esempio, ai 180 alunni stranieri all'inizio dell'a.s. 2014-2015 con percentuale del 19% della popolazione scolastica) e RSC (9 alunni dell'a.s. 2024-2025) obbliga a tenere conto di alcuni vincoli nella progettazione dell'OF:

- prevedere percorsi di alfabetizzazione per alunni neo arrivati (lingua della comunicazione) e per alunni CNI (lingua dello studio);
- curare la formazione dei docenti nei percorsi di Italiano L2;
- monitorare la frequenza scolastica e individuare strategie efficaci per contrastare la dispersione anche in coordinamento con il POOL scuola del Comune di Venezia;



- cercare modalità di comunicazione efficaci con genitori stranieri e Rom (mediatori linguistici e culturali, coinvolgimento dei Servizi Sociali, riunioni dedicate, programmazione personalizzata).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si colloca in un contesto urbano legato a una città d'arte particolare come Venezia, con notevole presenza di enti culturali e occasioni formative. Il territorio si caratterizza per la presenza di ambienti naturalistici di grande importanza (laguna, fiumi, boschi). Il Comune di Venezia, che ha ultimato i lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione della sede centrale "G. Di Vittorio" offre una serie di opportunità formative alle scuole grazie agli Itinerari Educativi. Utile anche la disponibilità del Servizio Infanzia e Adolescenza per iniziative di contrasto al disagio e alla dispersione. La presenza di Associazioni sportive e culturali disponibili alla collaborazione con le scuole permette di ampliare l'OF in settori quali lo sport e la musica; la collaborazione con le forze dell'ordine e la polizia stradale permette di attivare iniziative di Cittadinanza e Costituzione, di educazione alla legalità, di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. L'IC Leonardo da Vinci è legato alle scuole del territorio per l'attuazione di numerosi progetti di rete che hanno permesso di vincere bandi emanati dal Miur per la formazione dei docenti e per progetti di ampliamento per gli studenti.

Vincoli

Dal punto di vista socioeconomico, il territorio risente di una grave crisi occupazionale che rende instabile in particolare l'utenza di origine straniera. Se il Veneto si caratterizza per un dato percentuale di immigrazione del 10,4 % (cittadini stranieri residenti al 1 gennaio 2024 - DATI ISTAT), la presenza di alunni con background immigratorio nel nostro Istituto è pari al 31% sul totale della popolazione scolastica (la percentuale decresce, seppur non di molto, con il progredire del grado scolastico per assestarsi al 24% alla secondaria). Negli ultimi anni si è assistito a una certa instabilità con inserimenti ad a.s. iniziato e con rientri nei Paesi di origine. Ne consegue la necessità di monitorare la frequenza scolastica e di stabilire modalità di comunicazione efficaci con le famiglie. Le famiglie sono in generale presenti e disponibili alla collaborazione con la scuola, anche se nell'ultimo triennio si sono registrati dati non soddisfacenti nella scuola dell'infanzia e primaria della quota del



contributo economico a cui è stato necessario fare riferimento per il miglioramento delle dotazioni della scuola e dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto gode di spazi adeguati e sicuri, privi di barriere architettoniche. Le scuole dell'Infanzia e le scuole primarie godono di spazi recintati attrezzati con giochi e di locali mensa. I plessi di scuola primaria "Virgilio" e "Da Vinci" e la Scuola secondaria di primo grado "Di Vittorio" sono provvisti di palestra.

Nelle scuole primarie e nella secondaria sono presenti spazi attrezzati: biblioteche, aule per attività alunni disabili, aule attrezzate per laboratori di informatica, laboratori di scienze, di arte e di musica. Nell'a. s. 2021-2022 sono andate ad aggiungersi nuove strumentazioni digitali garantendo nuovi device nella scuola dell'infanzia nonché LIM e videoproiettori per ogni altro plesso (nei plessi "Da Vinci" e "Di Vittorio", in particolare, ogni aula è provvista di Digital Board), con un ampliamento della dotazione informatica con la realizzazione del progetto "Scuola 4.0" e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento dell'a.s. 23-24. Dall'anno scolastico 2024-2025 nella scuola secondaria Di Vittorio le attività curricolari si svolgono seguendo il modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), mentre nelle scuole primarie dell'Istituto per le classi quarte e quinte viene avviata la sperimentazione delle "Aule a righe e a quadretti".

La connessione Internet in tutti gli spazi didattici dei plessi della scuola primaria, della secondaria e anche della scuola dell'infanzia (PON infanzia 22-23) è stata realizzata grazie al finanziamento PON. Sempre con finanziamento PON - ASSE 2 - Infrastrutture per l'istruzione, è stata possibile la realizzazione di un LABORATORIO DIDATTICO INNOVATIVO open space, dotato di arredamento adeguato e funzionale con attrezzatura digitale. Il contributo dei genitori ha permesso di realizzare l'ampliamento dell'OF e il miglioramento delle dotazioni.

Vincoli

La non costante disponibilità dell'EL alla manutenzione ordinaria degli edifici obbliga alla verifica puntuale delle condizioni di efficienza e sicurezza. Le necessità della didattica e gli obblighi normativi (dematerializzazione) richiedono un adeguamento delle strutture (spazi); grazie ai finanziamenti PON è stato possibile cablare tutte le scuole primarie, la secondaria di primo grado, le scuole dell'infanzia



"Piccolo principe" e "G. Rodari".

Anagrafica dell'istituto

Istituto principale

ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"

- Codice: VEIC87300D
- Indirizzo: VIA TEVERE N. 93, 30173 MESTRE (VENEZIA)
- Telefono: 041 614863
- Email: VEIC87300D@istruzione.it
- Pec: VEIC87300D@pec.istruzione.it
- Sito web: www.icleonardodavincivenezia.edu.it

Scuola dell'infanzia

Plesso "IL PICCOLO PRINCIPE"

- Codice VEA87301A
- Indirizzo VIA SFORZA 7, 30173 MESTRE (VENEZIA)

Plesso "GIANNI RODARI"

- Codice VEA87302B
- Indirizzo VIA BUOZZI 4, 30174 MESTRE (VENEZIA)

Scuola primaria

Plesso "LEONARDO DA VINCI"



- Codice VEEE87301G
- Indirizzo VIA BISSUOLA 95, 30173 MESTRE (VENEZIA)

Plesso "VIRGILIO"

- Codice VEEE87303N
- Indirizzo VIA VIRGILIO 1, 30173 MESTRE (VENEZIA)

Scuola secondaria di primo grado

Plesso "GIUSEPPE DI VITTORIO"

- Codice VEMM87301E
- Indirizzo VIA TEVERE 93, 30173 MESTRE (VENEZIA)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC87300D
Indirizzo	VIA TEVERE 93 MESTRE 30173 VENEZIA
Telefono	041614863
Email	VEIC87300D@istruzione.it
Pec	VEIC87300D@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icleonardodavincivenezia.it

Plessi

IL PICCOLO PRINCIPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA87301A
Indirizzo	VIA SFORZA , 7 MESTRE 30173 VENEZIA

RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA87302B
Indirizzo	VIA BUOZZI N. 4 MESTRE 30174 VENEZIA



LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE87301G
Indirizzo	VIA BISSUOLA N. 95 LOC. MESTRE 30173 VENEZIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	96

VIA VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE87303N
Indirizzo	VIA VIRGILIO N. 1 LOC. BISSUOLA 30173 VENEZIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	218

G.DI VITTORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM87301E
Indirizzo	VIA TEVERE, 93 MESTRE 30173 VENEZIA
Numero Classi	12
Totale Alunni	243



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	1
	Aula Ambienti Innovativi	14
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	167
	Visori VR per realtà virtuale	12

Approfondimento



Nei due plessi della scuola primaria "Virgilio" e "L. Da Vinci" sono presenti LIM (alla Da Vinci in tutte le classi). Tutte le aule della Scuola secondaria di primo grado "G. Di Vittorio" contano una LIM multimediale. I tablet e i PC sono a disposizione degli alunni previa richiesta. La scuola applica inoltre la modalità BYOD (Bring Your Own Device) per la messa in pratica di metodologie innovative. Sono disponibili alla scuola secondaria i visori VR per la didattica con la realtà virtuale.





Risorse professionali

Docenti	97
---------	----

Personale ATA	19
---------------	----





Aspetti generali

Le scelte, le azioni e le proposte che qualificano l'intervento educativo dell'istituto sono finalizzate alla formazione dell'identità della persona. Attraverso l'acquisizione degli strumenti culturali, dai campi di esperienza alle discipline, in contesti didattici diversi e diversificati, con l'insegnamento alla cittadinanza intesa come modalità del saper vivere, convivere e relazionarsi in un rapporto di stretta alleanza educativa con le famiglie, ci si propone di:

- perseguire obiettivi formativi, educativi, cognitivi e di apprendimento nel pieno rispetto dei tempi di crescita del bambino e dell'adolescente;
- progettare e realizzare contesti positivi e accoglienti, con particolare cura della RELAZIONE e della SOCIALIZZAZIONE educando all'empatia, alla responsabilità e al rispetto di persone, cose, spazi, regole e funzioni;
- favorire la riflessione critica e il senso di responsabilità nei confronti della realtà circostante;
- stimolare la curiosità e la creatività per rendere il bambino e l'adolescente protagonisti della costruzione del proprio sapere;
- avviare percorsi didattici adeguati nella diversità per favorire il recupero dello svantaggio socio-culturale e delle difficoltà individuali;
- valorizzare le qualità presenti in ciascun alunno stimolando la scoperta di attitudini e talenti;
- prevenire il disagio e aver cura del benessere dei bambini e dei ragazzi; stimolare la progressiva consapevolezza di sé, intesa come sviluppo della personalità, dell'autonomia, capacità di giudizio e senso di responsabilità, per una partecipazione consapevole e attiva, preparandoli così a collocarsi nella società civile come cittadini italiani, d'Europa e del mondo.

La scuola si propone come una comunità inclusiva che sa accogliere le differenze e sa valorizzarle, che crea occasioni di dialogo e ascolto fra le sue componenti; che persegue una didattica che abbia sempre presente la continuità del curricolo nella discontinuità pedagogica e sia orientante per la valorizzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Definire un metodo di insegnamento-apprendimento adeguato alle necessità e agli interessi degli studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza di voti bassi (6 e 7) all'esame conclusivo del primo ciclo per avvicinarla alla media regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nelle prove standardizzate nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità all'interno delle classi.

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.

Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità all'interno delle classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Competenze chiave europee L'educazione civica, in particolare, aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il Curricolo Trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE (L. 92/2019, Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183).



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DA VINCI FUTURA

Le rilevazioni Invalsi hanno rilevato la presenza di alcune criticità soprattutto nell'evidenza di voti bassi (6/7) all'esame conclusivo per avvicinarla alla media regionale.

L'istituto intende dunque attivare dei percorsi di formazione per docenti e alunni in ottica di miglioramento della didattica dei docenti.

La formazione dei docenti è focalizzata sulle discipline multilinguistiche organizzando due percorsi per l'insegnamento dell'italiano come L2 e l'apprendimento della lingua inglese fino al livello B2.

Grazie ai finanziamenti provenienti dal DM 66/23, l'istituto intende attivare dei percorsi per accompagnare a forme di didattica innovativa diffuse in tutto l'istituto grazie anche all'istituzione di una comunità di pratiche che lavori in un'attività di armonizzazione degli ordini e dei plessi. Oltre a questo verranno proposti laboratori di formazione sul campo per apprendere efficaci metodologie di coinvolgimento degli alunni e di lavoro di team.

Le modalità cooperative saranno da implementare sia fra gli alunni sia nel lavoro dei docenti e potranno permettere di acquisire gli strumenti per il raggiungimento delle priorità definite. In coerenza con le finalità della scuola si perseguità una didattica che abbia sempre presente la continuità del curricolo nella discontinuità pedagogica e sia orientante per la valorizzazione delle abilità e/o dei talenti individuali e il superamento degli ostacoli che si potranno frapporre al successo formativo e all'acquisizione delle diverse competenze. La scuola si impegna quindi a:

- favorire una "didattica personalizzata" adeguata alla realtà educativa e conoscitiva di ogni alunno;
- creare le condizioni ideali più adatte a recuperare svantaggi e diseguaglianze culturali;
- migliorare l'attenzione ai diversi stili cognitivi degli alunni;
- valorizzare le conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun alunno;
- potenziare il metodo laboratoriale e cooperativo come metodologia fondamentale e diffusa nell'attività scolastica;
- realizzare la continuità tenendo conto delle varie fasi di crescita dell'alunno.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Definire un metodo di insegnamento-apprendimento adeguato alle necessità e agli interessi degli studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza di voti bassi (6 e 7) all'esame conclusivo del primo ciclo per avvicinarla alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffondere pratiche di osservazione e valutazione delle competenze (prove autentiche, rubriche di valutazione) per classi parallele.

Rivedere il curricolo verticale di italiano al fine di garantire una maggiore coerenza tra i diversi ordini e una migliore preparazione globale degli studenti.

Proporre dei percorsi per classi parallele sia alla primaria che alla secondaria per individuare e superare gli elementi di criticità nella preparazione degli alunni in italiano e in matematica.



Promuovere percorsi per il potenziamento delle competenze degli alunni in italiano per tutti gli alunni e in italiano come seconda lingua per gli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana.

Diffondere pratiche di osservazione e valutazione delle competenze (prove autentiche, rubriche, di valutazione per classi parallele e secondo un approccio formativo.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le competenze logico-matematiche con metodologie laboratoriali e digitali (coding, compiti di realtà ecc.).

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere le iniziative per l'inclusione e il superamento del disagio scolastico degli alunni attraverso attività di raccordo e mentoring con le famiglie e gli operatori che collaborano con la scuola.

Promuovere strategie per la differenziazione e la personalizzazione degli interventi.

Promuovere le iniziative per l'inclusione e il superamento del disagio scolastico degli alunni attraverso attività di raccordo con le famiglie e gli operatori che collaborano con la scuola.



Promuovere attività di collaborazione con le famiglie. Favorire la partecipazione delle famiglie ai processi di apprendimento dei figli.

○ Continuità e orientamento

Monitorare gli esiti nel passaggio da un ordine all'altro e in uscita dal ciclo.

Potenziare il middle management, individuando aree tematiche, organizzative e gestionali strategiche, ruoli e compiti delle figure di riferimento. Costituire un gruppo di lavoro trasversale ai tre ordini che elabori proposte metodologiche concrete e attività per innovare e migliorare la didattica.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Favorire attività di recupero e potenziamento individuali e per gruppi, anche in orario curricolare.

Promuovere l'apertura della scuola in orario pomeridiano.

Potenziare la partecipazione a percorsi di certificazione tecnologica e linguistica.

Incentivare la mobilità e gli scambi culturali tra diverse scuole italiane e internazionali.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione sulle metodologie innovative, sull'uso delle tecnologie e sull'insegnamento.

Proporre dei corsi di formazione e aggiornamento che vedano gli insegnanti dei tre ordini collaborare su una tematica comune per aumentare i contatti e condividere pratiche didattiche, in particolare nelle aree risultate deficitarie nelle prove standardizzate.

Incentivare la formazione sulle metodologie e tecnologie innovative nella didattica, per la transizione digitale, l'inclusione (personalizzazione, differenziazione dei percorsi e contesti di apprendimento), l'internazionalizzazione e l'orientamento, la valutazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare il rapporto scuola-famiglia come ausilio ai genitori provenienti dai Paesi stranieri o con svantaggio socio-culturale.

Attività prevista nel percorso: DA VINCI FUTURA - AZIONE 1:
PROGETTAZIONE, DIFFUSIONE E MONITORAGGIO



FASI DELL'ATTIVITÀ

Docenti

FASE 1

Costituire una comunità di pratiche.

Individuare modalità e prassi di lavoro all'interno della comunità di pratiche.

Fare una mappatura dei fabbisogni formativi del personale docente.

Fare un'analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo.

Individuare le aree tematiche dei percorsi.

Descrizione dell'attività

Suddividere i destinatari e indirizzarli alla tipologia di percorso formativo più adatto.

FASE 2

Programmare e organizzare percorsi di formazione.

Favorire lo scambio e il confronto tra idee e pratiche.

Favorire l'impegno e il desiderio di apprendimento reciproco.

FASE 3

Diffondere pratiche di osservazione e valutazione delle competenze (prove autentiche, rubriche, di valutazione per



classi parallele e secondo un approccio formativo).

Controllare l'avanzamento dei percorsi.

Verificare gli indicatori periodici.

Studenti

FASE 1

Individuare le principali criticità presenti nei percorsi di apprendimento.

Individuare percorsi tematici di potenziamento e recupero.

FASE 2

Coinvolgere gli studenti in progetti di potenziamento mirati allo sviluppo delle competenze (certificazioni linguistiche, laboratori sul digitale e nuove tecnologie).

Favorire l'impegno e il desiderio di apprendimento reciproco.

FASE 3

Valorizzare le attività svolte e i progressi raggiunti.

Stimolare l'autovalutazione e la consapevolezza di sé, delle proprie capacità anche in funzione delle esperienze svolte.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti comunità di pratiche, Responsabili della formazione, Coordinatori di Dipartimento, Funzioni strumentali, FS PTOF.
Risultati attesi	Motivare i docenti alla formazione attraverso pratiche collaborative. Individuare e sperimentare metodologie innovative di insegnamento-apprendimento per il coinvolgimento attivo degli studenti. Innalzamento del livello delle competenze in uscita degli studenti.

Attività prevista nel percorso: DA VINCI FUTURA - AZIONE 2: FORMAZIONE E DISSEMINAZIONE

FASI DELL'ATTIVITA

Descrizione dell'attività	FASE 1: Favorire l'utilizzo di piattaforme telematiche per la formazione, lo scambio e la condivisione continua. Favorire percorsi di ricerca-azione, la didattica laboratoriale
---------------------------	---



cooperativa.

Stimolare progetti collaborativi tra gli attori.

Stimolare la progettazione interdisciplinare e trasversale.

Introdurre la pratica del feedback continuativo.

FASE 3:

disseminare i risultati delle innovazioni didattiche e metodologiche sperimentate e applicate nel curricolo dell'istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabili della formazione, Coordinatori di Dipartimento, FS PTOF

Risultati attesi

Dare maggiore impulso all'innovazione didattica, metodologica e tecnologica nell'istituto.



Sperimentare e disseminare nell'istituto buone pratiche di insegnamento-apprendimento attraverso modalità di confronto e scambio cooperativo.

● **Percorso n° 2: DA VINCI IN MOVIMENTO - ITALIANO**

Le rilevazioni invalsi hanno evidenziato diverse difficoltà negli alunni dell'istituto in italiano e in matematica. Le difficoltà rilevate sia nel percorso curricolare che nelle valutazioni esterne (Invalsi) impongono al personale docente un'attenta analisi sull'insegnamento-apprendimento dell'italiano nel nostro istituto, la necessità di una formazione e/o aggiornamento sulle metodologie e tecnologie innovative nella didattica in ambienti di apprendimento innovativi; una revisione dei curricoli verticali di italiano.

Partendo dall'analisi dei dati INVALSI e dai risultati ottenuti durante l'anno scolastico e in particolar modo al termine del I° ciclo la scuola si impegna a organizzare attività di supporto e potenziamento nelle discipline letterarie per raggiungere il traguardo previsto attraverso la formazione, l'aggiornamento del curricolo, l'elaborazione di prove comuni standardizzate, la didattica per classi aperte e una metodologia innovativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Definire un metodo di insegnamento-apprendimento adeguato alle necessità e agli interessi degli studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza di voti bassi (6 e 7) all'esame conclusivo del primo ciclo per



avvicinarla alla media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove nelle prove standardizzate nazionali di lingua italiana.

Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità all'interno delle classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curricolo verticale innovativo sulla base delle DigComp e dei nuovi ambienti di apprendimento.

Diffondere pratiche di osservazione e valutazione delle competenze (prove autentiche, rubriche di valutazione) per classi parallele.

○ Ambiente di apprendimento

Prevedere maggiori attività legate alla lettura in spazi e tempi dedicati (biblioteca digitale ecc.).



Potenziare la lettura e la rielaborazione di testi con metodologie laboratoriali e digitali (creazione di podcast, blog o giornale o radio di istituto ecc.).

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere le iniziative per l'inclusione e il superamento del disagio scolastico degli alunni attraverso attività di raccordo con le famiglie e gli operatori che collaborano con la scuola.

Strategie per la personalizzazione degli interventi, in caso di alunni con BES in attuazione del Piano per l'inclusione e dei protocolli, ma anche nel rispetto dei differenti stili di apprendimento e dei differenti talenti.

○ Continuità e orientamento

Monitorare gli esiti nel passaggio da un ordine all'altro e in uscita dal ciclo.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incentivare il middle management.

Promuovere l'applicazione di progetti di potenziamento proposti dalla comunità scolastica.



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione sulle metodologie innovative, sull'uso delle tecnologie e sull'insegnamento degli alunni con BES.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare il rapporto scuola-famiglia come ausilio ai genitori provenienti dai Paesi stranieri o con svantaggio socio-culturale.

Attività prevista nel percorso: DA VINCI IN MOVIMENTO - ITALIANO

FASI ATTIVITÀ

FASE 1: Percorsi formativi sull'uso di metodologie e tecnologie innovative per l'insegnamento-apprendimento dell'italiano.

Descrizione dell'attività

FASE 2: Costituzione di gruppi di lavoro (dipartimenti, nucleo di valutazione, comunità di pratiche, Team dispersione).

Aggiornamento del curricolo verticale di italiano, la didattica per classi aperte e una metodologia innovativa.

Rilevazione delle principali difficoltà emerse.



FASE 3: Mappatura dei fabbisogni formativi degli studenti in condizione di fragilità nell'area italiano e italiano L2.

Programmazione, organizzazione di percorsi individuali di mentoring Italiano come L2.

Percorsi per il potenziamento delle competenze in italiano/italiano L2.

Laboratori co-curricolari sulle aree tematiche afferenti alle materie letterarie.

Attivazione di percorsi di mentoring motivazionale e orientativo, anche per le famiglie.

FASE 4: Elaborazione di prove comuni standardizzate.

FASE 5: Monitoraggio e restituzione dei risultati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Coordinatore dipartimento, FS PTOF, Responsabile NIV,
Docente referente comunità di pratiche, Team dispersione.

Risultati attesi

Diminuire il tasso di variabilità all'interno delle classi.



● **Percorso n° 3: DA VINCI IN MOVIMENTO- MATEMATICA**

Le rilevazioni invalsi hanno evidenziato diverse difficoltà negli alunni dell'istituto in matematica. Le difficoltà rilevate sia nel percorso curricolare che nelle valutazioni esterne (Invalsi) impongono al personale docente un'attenta analisi sull'insegnamento-apprendimento della matematica nel nostro istituto, la necessità di una formazione e/o aggiornamento sulle metodologie e tecnologie innovative nella didattica in ambienti di apprendimento innovativi; una revisione dei curricoli verticali di matematica.

Partendo dall'analisi dei dati INVALSI e dai risultati ottenuti durante l'anno scolastico e in particolar modo al termine del I° ciclo la scuola si impegna a organizzare attività di supporto e potenziamento nelle discipline matematico-scientifiche per raggiungere il traguardo previsto attraverso la formazione, l'aggiornamento del curricolo, l'elaborazione di prove comuni standardizzate, la didattica per classi aperte e una metodologia innovativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Definire un metodo di insegnamento-apprendimento adeguato alle necessità e agli interessi degli studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza di voti bassi (6 e 7) all'esame conclusivo del primo ciclo per avvicinarla alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di un curricolo verticale innovativo sulla base delle DigComp e dei nuovi ambienti di apprendimento.

Diffondere pratiche di osservazione e valutazione delle competenze (prove autentiche, rubriche di valutazione) per classi parallele.

Aggiornare il curricolo verticale di matematica.

Potenziare le competenze logico-matematiche con metodologie laboratoriali e digitali (coding, compiti di realtà, e altro), attività di mentoring, percorsi di potenziamento curricolari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere maggiori attività legate alla lettura in spazi e tempi dedicati (biblioteca digitale ecc.).

Potenziare la lettura e la rielaborazione di testi con metodologie laboratoriali e digitali (creazione di podcast, blog o giornalecoding e altro).

Potenziare le competenze logico-matematiche con metodologie laboratoriali e digitali (coding, compiti di realtà ecc.).



Prevedere maggiori attività legate al coding in spazi e tempi dedicati.

○ Inclusione e differenziazione

Strategie per la differenziazione e personalizzazione degli interventi, in attuazione del Piano per l'inclusione e dei protocolli, nel rispetto dei bisogni educativi speciali.

Promuovere le iniziative per l'inclusione e il superamento del disagio scolastico degli alunni attraverso attività di raccordo con le famiglie e gli operatori che collaborano con la scuola.

○ Continuità e orientamento

Monitorare gli esiti nel passaggio da un ordine all'altro e in uscita dal ciclo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione sulle metodologie innovative, sull'uso delle tecnologie e sull'insegnamento degli alunni con BES.

Attività prevista nel percorso: DA VINCI IN MOVIMENTO - MATEMATICA

Descrizione dell'attività

FASI ATTIVITÀ



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

FASE 1: Percorsi formativi sull'uso di metodologie e tecnologie innovative per l'insegnamento-apprendimento della matematica; didattica per classi aperte/parallele in ambienti di apprendimento integrati innovativi

FASE 2: Costituzione di gruppi di lavoro (dipartimenti, nucleo di valutazione, comunità di pratiche, Team dispersione)

Rilevazione delle principali difficoltà emerse

Aggiornamento del curricolo verticale di matematica

FASE 3: Mappatura dei fabbisogni formativi degli studenti in condizione di fragilità nell'area italiano e italiano L2

programmazione, organizzazione di percorsi individuali di matematica

percorsi per il potenziamento delle competenze in matematica

laboratori co-curricolari sulle aree tematiche afferenti alle competenze logico-matematiche

Attivazione di percorsi di mentoring motivazionale e orientativo, anche per le famiglie.

FASE 4: Elaborazione di prove comuni standardizzate,

FASE 5: Monitoraggio e restituzione dei risultati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Coordinatore dipartimento, FS PTOF, Responsabile NIV, Docente referente comunità di pratiche, Team dispersione.
Risultati attesi	Riduzione tassi di variabilità all'interno delle classi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per l'anno scolastico 2024-2025 l'istituto comprensivo Da Vinci utilizzerà i fondi della misura PNRR per promuovere l'innovazione dell'istituto sia in termini di metodologie e tecnologie didattiche sia nell'applicazione delle stesse ai nuovi ambienti di apprendimento realizzati anche con i fondi PNRR 4.0.

Attraverso il PNRR 3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" della MISSIONE 4 Componente 1 si favorirà la didattica per competenze in ambienti ibridi in cui la tecnologia e i dispositivi informatici si configurino come parte integrante della pratica didattica- metodologica, superando la logica trasmissiva e frontale in favore dell'apprendimento attivo e collaborativo tra pari (tra gli studenti e le studentesse) per promuovere i processi di apprendimento inclusivi e per diminuire il tasso di variabilità nelle classi, con l'obiettivo di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti all'interno del curricolo verticale d'istituto volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. A supporto dei processi di innovazione si intendono attuare le attività previste in relazione al PNSD. Si rimanda alle sezioni del PTOF a ciò dedicate.

Attraverso il secondo obiettivo del PNRR a cui l'istituto ha aderito vengono valorizzate le competenze linguistiche degli studenti, al fine di promuovere processi di apprendimento più soddisfacenti in relazione ai livelli di partenza.

Affinché tutto ciò sia possibile viene favorito un processo di formazione dei docenti dell'istituto attraverso la linea di investimento di 3.1 NUOVE COMPETENZE e NUOVI LINGUAGGI attraverso il quale vengono promossi metodi di insegnamento adeguati alle necessità degli studenti volti al potenziamento delle competenze linguistiche di lingua italiana e comunitaria (inglese).

Per favorire tutti i processi sopra elencati verrà utilizzata anche la linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 che favorirà la formazione dei docenti mirata ad alla realizzazione delle innovazioni proposte con PNRR 4.0. Tale formazione sarà volta a favorire la creazione di ambienti apprendimento ibridi in cui la tecnologia e i dispositivi informatici siano parte integrante della



pratica metodologico-didattica, superando la didattica tradizionale trasmissiva e frontale per promuovere l'utilizzo di metodologie innovative e pratiche didattiche come il Mentoring e laboratori co-curricolari, nell'ottica di favorire un apprendimento attivo e collaborativo tra studenti e studentesse.

A chiarificazione di come si intendono attuare le innovazioni all'interno dell'istituto si rimanda alle sezioni del PTOF "Iniziative previste in relazione alla missione 1.4-istruzione del PNRR" e "Attività previste in relazione al PNSD".

Aspetti innovativi per le pratiche didattiche

I principali elementi di innovazione che caratterizzano l'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" riguardano diversi aspetti:

- Lingua straniera alla scuola dell'Infanzia;
- Lettorato lingua straniera (in orario curricolare per classi V primaria, in orario extracurricolare per tutte le classi della scuola secondaria);
- Laboratori teatrali nelle scuole;
- Laboratori musicali;
- Classi 2.0 e 4.0;
- Nuovi ambienti di apprendimento per laboratori peer-labs;
- Metodologia BYOD - Bring Your Own Device;
- Robotica educativa con Lego Mindstorm EV3;
- Attività didattica con Minecraft Education Edition;
- Scuola all'aperto (Outdoor Education);
- iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR: a) SCUOLE 4.0: scuole innovative e laboratori (inizio 1-1-2023, fine 31-12-2024); b) DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA e FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE del personale scolastico (inizio 1-1-2023, fine 31-8-2024);
- PNSD con ambienti di apprendimento digitali flessibili;
- Didattica per Ambienti di Apprendimento (modello DADA- La scuola in Movimento).

Aspetti innovativi per il modello organizzativo adottato

Scuola dell'infanzia

25 ore/docente per 5 giorni settimanali modulate in modo da aumentare la compresenza delle



insegnanti della sezione, applicando una struttura organizzativa che favorisca la realizzazione di progetti, di laboratori e di percorsi di intersezione con conseguente opportunità di utilizzare giorni sfalsati di compresenza all'interno del plesso per favorire la fruizione a rotazione di spazi comuni.

Scuola primaria

22 ore settimanali/docente, di cui almeno 2 in compresenza per classe compatibilmente con le risorse attribuite e disponibili.

Scuola secondaria di primo grado

18 ore settimanali di servizio/docente, distribuite in 5 gg. lavorativi con 6 unità orarie di 60 minuti. Per gli studenti: 30 unità orarie di 60 minuti su cinque giorni; ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana con la partecipazione a laboratori di potenziamento e recupero.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Dall'anno scolastico 2024-2025 le scuole primarie dell'Istituto hanno avviato in forma sperimentale con le classi quarte e quinte la Didattica per ambienti di apprendimento (Aule a righe e a quadretti). Le attività previste seguiranno un calendario organizzato all'interno di ogni plesso.

Dal medesimo anno alla scuola secondaria la didattica curricolare si svolgerà in modo sistematico e non sperimentale applicando il metodo DADA per tutte le classi.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Con i fondi del PNRR DM.65 si sono attuati i seguenti corsi di aggiornamento per lo sviluppo professionale del personale docente:



- Italiano come L2 (24 ore)
- Corso di lingua Inglese (livelli B1-B2)

Con i fondi del PNRR DM.66 si attueranno corsi/laboratori di formazione sul campo per la transizione digitale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce alle seguenti Reti d'ambito e di scopo:

- Rete Zerosei; (infanzia)
- Rete M9 Scuole della città di Venezia, (il museo a scuola);
- Rete d'ambito 17 (per la formazione professionale dei docenti);
- Rete di scopo per l'Integrazione;



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Leonardo da Vinci rivoluziona

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci intende utilizzare i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 per realizzare una soluzione ibrida: per la Scuola Primaria verranno allestite aule fisse, aule da destinare alle discipline tecnico-scientifiche (aula a quadretti) e aule dedicate alle discipline umanistiche ed artistiche (aula a righe). Tali aule verranno dotate di strumentazione specialistica e di arredi flessibili, a supporto di una didattica che veda al centro l'alunno. Nella Scuola Secondaria di primo grado verranno allestiti ambienti di apprendimento specifici per disciplina. Le aule acquisteranno quindi una dimensione laboratoriale con arredi rimodulabili e strumenti che supportino metodologie didattiche innovative; gli alunni si sposteranno da un'aula all'altra a seconda delle discipline in orario. Per entrambi gli ordini di scuola si prevede, in linea di massima, di acquistare device portatili e carrelli, dispositivi grafici e ottici, software didattici specifici, microfoni, cuffie e casse e dove possibile arredi di supporto (da posizionare anche all'esterno delle aule negli spazi comuni). La "rivoluzione" che si intende operare consentirà il passaggio da una didattica di tipo frontale, trasmissivo e adultocentrico, ad una didattica interattiva, con confini dilatati e che consenta di imparare facendo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: I.C. Leonardo Da Vinci: rizoma digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nasce in seguito alla collaborazione con le Avanguardie Educative dell'Indire, avviata già con la progettazione del PNRR - Azione 1 "Scuola 4.0" attraverso l'adozione di due framework pedagogico - organizzativi proposti dalle Avanguardie: "Aule Laboratorio disciplinari" e "Oltre le discipline". Il progetto pertanto mirerà alla formazione dei docenti dell'Istituto, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, sulle tematiche pedagogiche, metodologiche e digitali inerenti le due



“idee” adottate affinchè possa essere possibile una graduale transizione della scuola dalla didattica per contenuti a quella per competenze, con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali dello studente. L’approccio mirerà a superare il modello trasmisivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale a progettazione collegiale. Per la formazione l’Istituto si avvarrà della collaborazione dell’IC Falcone di Copertino (Le), scuola capofila dell’innovazione delle Avanguardie Educative.

Importo del finanziamento

€ 49.100,48

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Da Vinci: imagining the future with STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Punto di partenza per la realizzazione dell'intervento è stata un'attenta analisi dei fabbisogni degli studenti, effettuata attraverso lo studio del curricolo d'istituto e del RAV. La necessità di potenziare lo studio delle discipline tecnologico-scientifico-matematiche ha permesso di progettare degli interventi da effettuare attraverso l'utilizzo di metodologie laboratoriali e cooperative legate al coding e alle STEM. L'idea alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di avviare un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria fino alla secondaria di primo grado, e che permetta anche di organizzare un efficiente curricolo d'istituto per le competenze digitali. Per lo svolgimento dei progetti sul multilinguismo saranno individuati docenti madrelingua in qualità di esperti esterni, facendo riferimento agli istituti di lingua presenti sul territorio. L'obiettivo è rafforzare l'interesse e la motivazione all'apprendimento dell'inglese per consentire loro di sentirsi più a loro agio nella comunicazione in lingua inglese, sia in un contesto professionale sia personale. A fianco dell'apprendimento della lingua straniera, particolare interesse sarà dato per la formazione dei docenti sull'insegnamento dell'italiano come L2. La classe plurilingue e multiculturale è una realtà comune in contesti di forte immigrazione come quello di Mestre e richiede risorse e competenze specifiche. La lingua italiana riveste per gli alunni provenienti da contesti migratori, importanti e diverse funzioni per il loro percorso scolastico..

Importo del finanziamento

€ 75.853,46

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Inventori come Leonardo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità di responsabilizzare gli studenti e renderli attivi artefici del proprio successo formativo. Il progetto intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi mirati realizzati in diversi momenti dell'anno da parte dei docenti della scuola e la realizzazione di interventi co-curriculare in collaborazione con il territorio. Il progetto prevede: realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 80.041,04

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0

Approfondimento

Nell'anno 2024-2025 si prevede l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal DM 66/2023 per l'attuazione di percorsi formativi per sostenere la didattica digitale integrata e la formazione per la transizione digitale del personale.



Aspetti generali

Curricolo verticale d'istituto

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Da Vinci è il documento che descrive il processo di apprendimento degli studenti e delle studentesse, dalla prima classe della scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo, con riferimento al Profilo finale dello studente, alle competenze da acquisire e ai traguardi di competenza in termini di risultati attesi, in un quadro unitario e integrato che mette al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai quattordici anni, a partire dai suoi bisogni formativi, interessi e motivazioni, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti, con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze. Esso mira a fornire a ciascun/a alunno/a strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, quadro di riferimento per la progettazione curricolare dell'istituto - riviste alla luce dei Nuovi scenari 2018-, e della didattica per competenze, si è giunti all'elaborazione di un curricolo in cui:

- le differenze evolutive siano utilizzate in chiave pedagogica, opportunamente dosando continuità e discontinuità;
- le discipline non siano intese come confini rigidi e definitori, ma sappiano trovare connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi;
- i saperi non rimangano inerti ma si mobilitino fino a divenire competenze che accompagnino il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni;
- la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la cifra di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla meta-cognizione.



- [curricolo della scuola dell'infanzia](#);
- [curricolo della scuola primaria](#);
- [curricolo della scuola secondaria di primo grado](#).

Il Curricolo verticale d'Istituto orienta il lavoro dei docenti e si interseca strettamente con la programmazione dei Dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e con quella dei singoli docenti.

Il Curricolo verticale è disponibile all'utenza sul [sito web](#) della scuola. Si allegano i link delle sezioni interessate per facilitarne la consultazione:

Insegnamenti attivati

Scuola dell'infanzia

L'organizzazione oraria a 40 ore alla scuola dell'infanzia, permette di aumentare la compresenza giornaliera dei docenti favorendo la realizzazione di laboratori, progetti, percorsi di intersezione per gruppi omogenei e/o eterogenei per età, che sviluppano nel bambino l'osservazione, la sperimentazione la consapevolezza del saper fare.

SCUOLA PRIMARIA

L'organizzazione oraria a 40 ore alla scuola primaria "Leonardo Da Vinci" – "Virgilio" consente alcune ore di compresenza settimanali permettendo di realizzare laboratori, progetti, recupero/potenziamento degli apprendimenti, moduli di educazione civica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'organizzazione oraria antimeridiana consta di:

- 30 unità orarie settimanali di 60 per gli studenti;



- 18 ore settimanali di servizio/docente, distribuite in 5 gg. lavorativi con 6 unità orarie.

A queste si aggiungono attività in orario pomeridiano volte ad offrire agli studenti attività di avvio allo studio individuale, recupero e potenziamento, laboratori pratici, artistici e interdisciplinari , corsi di lingua, senza oneri per le famiglie.

Le ore di insegnamento delle discipline vengono distribuite settimanalmente secondo questa scansione:

- ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA - 10 ore settimanali (366 annuali)
- MATEMATICA E SCIENZE - 6 ore settimanali (198 annuali)
- TECNOLOGIA - 2 ore settimanali (66 annuali)
- INGLESE - 3 ore settimanali (99 annuali)
- SECONDA LINGUA COMUNITARIA (Francese o Spagnolo) - 2 ore settimanali (66 annuali)
- ARTE E IMMAGINE - 2 ore settimanali (66 annuali)
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - 2 ore settimanali (66 annuali)
- MUSICA - 2 ore settimanali (66 annuali)
- EDUCAZIONE CIVICA (33 ore settimanali)
- RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA - 1 ore settimanali (33 annuali)

ALTERNATIVA ALL'IRC

Per gli alunni delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di I°, la scelta se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) va operata dai genitori all'atto dell'iscrizione. Essa ha valore automatico per gli anni successivi al primo, essendo prevista l'iscrizione d'ufficio alle classi ulteriori. Ogni anno, comunque, è possibile operare una scelta diversa, purché questo avvenga entro la scadenza del termine delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo a quello nel quale si decide il cambiamento. Non si può modificare la scelta all'inizio o durante l'anno scolastico (D.L. n. 297 del 16/04/1994).

La normativa vigente affida al Collegio dei Docenti la competenza per la programmazione didattica delle attività alternative alla religione cattolica (C.M. 302/86). Chi non si avvale dell'I.R.C. deve



indicare nell'apposito modulo (allegato F della C.M. sulle iscrizioni o modulo ad esso conforme elaborato dalla scuola) una tra le seguenti opzioni:

- studio individuale assistito (solo scuola secondaria);
- attività didattica e formativa (per tutti gli ordini di scuola).

CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE dell'ATTIVITÀ DIDATTICA FORMATIVA in ALTERNATIVA ALL'I.R.C.

Gli obiettivi formativi da perseguire e le tematiche da svolgere saranno declinati in vario modo, tenendo conto dell'età degli alunni e delle peculiarità del grado di scuola che essi frequentano (Scuola d'Infanzia, Primaria o Secondaria di primo grado).

FINALITÀ EDUCATIVE

- Accettare, rispettare, aiutare gli altri.
- Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità. Prendere coscienza dei diritti inalienabili della persona, comprendere la loro importanza e le responsabilità individuali e sociali che da essi derivano.
- Acquisire strumenti di osservazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Imparare a riconoscere emozioni e valori propri del vissuto personale.
- Comprendere che esistono valori e regole legati alla convivenza civile. Educare alla solidarietà, perché il bambino/ragazzo sposti lo sguardo dall'attenzione esclusiva di sé agli altri.
- Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.
- Riconoscere valori e tradizioni che regolano il comportamento degli individui in rapporto al



proprio contesto socio-culturale.

- Prendere coscienza dei diritti inalienabili della persona.
- Riflettere sull'importanza delle responsabilità individuali nella convivenza sociale.
- Conoscere la genesi dei diritti dell'uomo e degli organismi internazionali istituiti per a garantirli (classi terze della secondaria di 1° grado).

TEMATICHE

Le attività dovranno essere attinenti ai valori della vita e alla convivenza civile.

- Attività di ambito antropologico per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse dalla propria, al fine di comprenderne sia le peculiarità, sia le assimilazioni avvenute per effetto della globalizzazione.
- Riflessione sui documenti sul tema della pace.
- Riflessione sulla dichiarazione dei diritti dei fanciulli con riferimento alla realtà quotidiana dei bambini.
- Approfondimento dei seguenti argomenti: diritti civili e politici, diritti dei minori, diritti della donna, pregiudizi, discriminazioni e razzismo, diritto alla sicurezza, diritto alla salute.

COMPETENZE ALLA FINE DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

- Saper rispettare se stesso e gli altri.
- Essere capace di rispettare le regole nella convivenza.
- Essere capace di collaborare.
- Essere disponibile al confronto dialettico con gli altri, nel rispetto dei diversi punti di vista. Saper mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.



VALUTAZIONE

Fornire ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 -Regolamento sulla valutazione degli studenti).

Iniziative di ampliamento curricolare

Le iniziative di ampliamento curricolare sono indirizzate ad offrire agli alunni maggiori occasioni di apprendimento e vengono suddivise in cinque macroaree:

- Lingua e linguaggi
- Sport
- Recupero e potenziamenti
- Inclusione e intercultura
- Ambiente e territorio

Di seguito saranno presentati alcuni progetti che caratterizzano da anni le attività dell'Istituto.

MACROAREA DELLA LINGUA E DEI LINGUAGGI

L'Istituto ha sempre dimostrato una particolare attenzione alle competenze espressive: dall'arte figurativa alle arti performative. Nei tre ordini di scuola vengono realizzati progetti/percorsi per l'apprendimento di queste pratiche artistiche, anche con la collaborazione dei genitori (per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e primaria) e con la possibilità di apertura al territorio per creare momenti di aggregazione sociale e culturale. Incentivata è la partecipazione a concorsi a livello locale e nazionale.

I progetti inclusi in questa macroarea hanno la finalità di sviluppare competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e intraprendenza; consapevolezza ed espressione culturale artistica, musicale, e corporea; comunicazione nella madre lingua, in lingua straniera e le abilità ad esse sottese. Verranno anche realizzati percorsi di continuità nelle classi ponte e lo sviluppo di UdA a partire dai



traguardi di competenza. Particolare cura sarà data ai momenti di accoglienza in ingresso.

Progetto "Lingue straniere"

Il progetto ha la finalità di sviluppare competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e intraprendenza; consapevolezza ed espressione culturale; comunicazione nelle lingue europee. Le finalità educative e didattiche tratte dai programmi ministeriali sono le seguenti:

- educare alla scoperta di altre culture e al rispetto dei loro valori;
- sviluppare nuove competenze linguistiche per allargare gli orizzonti culturali e sociali degli alunni, al fine di una maggiore sensibilizzazione alla dimensione europea ed internazionale;
- permettere la comunicazione con altri attraverso lingue diverse dalla propria;
- sviluppare la competenza comunicativa con particolare riguardo alle abilità audio - orali, funzionali alla comunicazione essenziale;
- aiutare e arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo ulteriori strumenti di organizzazione delle conoscenze;
- potenziare le sinergie tra le diverse competenze linguistiche di L1, L2 ed L3

Progetto "Promozione alla lettura"

La finalità principale del progetto è la formazione del cittadino europeo attraverso l'acquisizione di strumenti di codifica e decodifica di linguaggi espressivi. Le statistiche nazionali ci dicono che in Italia solo la metà della popolazione legge almeno un libro all'anno. La scuola è luogo primario di apprendimento della lettura, di avvicinamento al libro nelle sue forme cartacee, miste, digitali. La centralità della scuola nel processo dell'apprendimento e del consolidamento delle competenze di lettura ne fa anche il luogo nel quale i giovani avvicinano, secondo un piano didattico, testi di differente complessità, di vari generi letterari ed editoriali, al fine di accedere alla conoscenza e di acquisire un metodo per ricercarla in autonomia. Il nostro istituto ha sempre incentivato l'ascolto e la lettura fin dalla scuola dell'infanzia per formare dei lettori consapevoli e soprattutto appassionati. Non vengono dimenticate le altre forme di linguaggio, in particolare le arti espressive e



performative. Fra queste, la musica è componente fondamentale dell'esperienza umana e offre spazio simbolico per l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione. Il curricolo ha la finalità di sviluppare competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e intraprendenza; consapevolezza ed espressione culturale, artistica, musicale, e corporea; comunicazione nella madrelingua. Dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline, il curricolo verticale accompagna il bambino dalla consapevolezza del proprio corpo in movimento e dall'espressione attraverso il gioco, la drammatizzazione, il disegno, la manipolazione fino alla esplorazione consapevole dell'adolescente delle potenzialità espressive della voce, degli strumenti, delle tecnologie; delle tecniche figurative e dei linguaggi audiovisivi, fotografici, cinematografici. Alla scuola primaria e secondaria il progetto ha anche finalità di orientamento, permettendo di sperimentare talenti individuali e di recupero della motivazione nei casi di disaffezione allo studio.

Altri progetti attivati

- Musica d'insieme
- Fa-Re coro Di Vittorio
- Orchestra Di Vittorio
- Corrispondenza interscolastica
- Teatro - Da Vinci
- Teatro - Virgilio
- Teatro - Di Vittorio
- Teatro inglese

MACROAREA DELLO SPORT

Avviare un percorso di orientamento trasversale ai tre ordini; sviluppare un curricolo di cittadinanza per l'acquisizione di competenze sociali e civiche attraverso il potenziamento delle discipline motorie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; sviluppare la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, il rispetto degli altri e il mantenimento di un corretto stile di vita, il rispetto delle



regole e il fair play che contribuiscono alla crescita armonica e allo sviluppo di competenze sociali e civiche; promuovere lo spirito d'iniziativa e intraprendenza; sviluppare consapevolezza ed espressione culturale, artistica, musicale, e corporea. Pertanto si intende:

- sviluppare coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
- sviluppare la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi in situazioni che richiedono tattiche e strategie d'azione;
- acquisire livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie.

L'attività motoria sportiva si configura quindi non come un fine (raggiungimento di un risultato), ma come uno strumento di crescita e di maturazione.

Progetti attivati

- Sport in cartella
- Centro Sportivo Scolastico
- GSS Il gioco come fonte di ispirazione

MACROAREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO

Nella Scuola primaria le ore di compresenza degli insegnanti vengono in parte utilizzate per attività di consolidamento e recupero delle competenze di base; i 3 posti di potenziato danno l'opportunità di superare la didattica frontale e realizzare gruppi di livello anche per classi parallele.

Nella Scuola secondaria si attivano nel pomeriggio diverse attività volte al recupero e al potenziamento della abilità di base. A cadenza quadriennale vengono organizzati corsi di recupero per le discipline di Matematica, Italiano, Lingua straniera che si pongono l'obiettivo di: ridurre i casi di insuccesso e di disagio scolastico nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria; garantire agli alunni in difficoltà l'accesso a momenti di recupero disciplinare a metà secondo



quadrimestre (prime) e verso la fine del secondo quadrimestre in preparazione agli esami (terze); potenziare le competenze, le capacità e l'impegno dei soggetti coinvolti, educare ad un metodo di studio efficace e all'organizzazione del tempo pomeridiano.

Al fine di offrire ulteriori occasioni di apprendimento per gli alunni che desiderano approfondire particolari aspetti delle discipline insegnate, la scuola offre un buon numero di progetti come: corsi di avviamento alla lingua latina (inclusi nella macroarea della lingua e dei linguaggi), laboratori di ambito scientifico e tecnologico.

Progetti attivati

- Lingua latino
- Gruppi di studio pomeridiano
- Recupero di italiano
- Recupero di matematica
- English for all
- Le français pour tous
- Recupero di spagnolo
- Lettorato lingua inglese classi quinte primaria
- Lettorato lingua inglese infanzia
- Lettorato lingue straniere tutte le classi della scuola secondaria
- Potenziamento lingua inglese per acquisizione certificazione linguistica livello A2 KEY

MACROAREA DELL'INCLUSIONE

I progetti inclusi in questa macroarea si pongono come obiettivo principale il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. Ciò comporta l'adozione di strategie didattiche e di valutazione coerenti con prassi inclusive; sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; attenzione dedicata



alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Progetti attivati

- RSC
- Italiano L2 - Infanzia
- Italiano L2 - Primaria
- Italiano L2 - Secondaria di primo grado
- Mercatino di Natale
- F.R.I. Fondazione Trevisanato

MACROAREA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Nei tre ordini di scuola vengono realizzati progetti/percorsi per la conoscenza del territorio, l'osservazione, la sperimentazione, la riflessione anche con la collaborazione dei genitori (per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e primaria) e con la possibilità di apertura al territorio per creare momenti di aggregazione sociale e culturale. Le iniziative coinvolgono tutto l'IC e vengono realizzate anche mediante la collaborazione di Reti di scuole, agenzie formative, Itinerari Educativi del Comune. Fanno parte dell'area le uscite didattiche e i viaggi di istruzione con i seguenti obiettivi: conoscenza del territorio; esperienze naturalistiche, storico-antropiche, storico-culturali.

Progetti attivati

- Kangarou Matematica
- L'orto a scuola



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) e attività in relazione al PNSD

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'I.C. "Leonardo Da Vinci" a partire dall' a.s. 2020/21 secondo le modalità illustrate nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata in allegato. Si tratta di una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola come modalità didattica che, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, affianca e, in caso di necessità, può sostituire la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

L'Istituto da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, progetto rafforzato dal PNSD e dal PNRR Scuola 4.0. Il personale docente ed amministrativo utilizza il cloud di GSuite for Education come strumento di lavoro e nella Scuola secondaria di primo grado è attivo da anni il percorso digitale delle Cl@ssi 2.0 e 4.0, per le quali si utilizzano le piattaforme digitali a supporto della didattica quotidiana. Inoltre l'Istituto è impegnato da tempo nella diffusione di buone pratiche sull'utilizzo consapevole della rete e degli strumenti digitali, attraverso percorsi formativi per gli studenti e le famiglie legati ai temi del contrasto al cyber bullismo e prevenzione delle dipendenze tecnologiche.

Di seguito vengono elencate le principali attività legate al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).

I progetti per favorire l'inclusione e ridurre la dispersione sono al centro della progettazione della scuola. i protocolli di accoglienza definiscono pratiche individualizzate per alunni con disabilità, con BES, con DSA.

Recupero e potenziamento

Poiché le difficoltà di apprendimento, dovute anche al passaggio da un ordine di scuola all'altro, si traducono spesso in demotivazione e frustrazione degli alunni e si possono trasformare in veri e proprio ostacoli sul piano della crescita culturale e umana, sono pensati dei progetti che permettano agli alunni, lavorando in piccolo gruppo, di sentirsi valorizzati e guidati nel recupero di alcune lacune di base relative alla capacità di studio che rendono difficoltoso l'apprendimento. Dopo i risultati del primo quadrimestre, per gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado si attuano interventi di recupero pomeridiano.



Grazie all'offerta formativa della Scuola secondaria, alle attività tradizionali come quelle descritte ad altre di potenziamento come il lettorato, si aggiungono laboratori pomeridiani performativi, letterari, di tecnologia e coding con effetti motivanti e orientanti.

Da tenere in considerazione nella triennalità una sempre maggiore attenzione per gli alunni gifted e ai diversi stili cognitivi e di apprendimento nella didattica curricolare.

Progetti attivati

- #nonsolocompiti

Educazione alla salute e al benessere

La scuola attiva progetti per la promozione della salute e del benessere in tutte le sue forme attraverso l'adesione a progetti specifici che coprono tematiche quali:

Educazione alimentare

- Progetti II.EE.
- Visita a fattorie didattiche.

Attività fisica

- Family run.
- Scuola all'aperto.

Stili di vita sani

- Prevenzione al tabagismo e alle tossicodipendenze (all'interno dell'educazione civica).

Orientamento



L'istituto promuove agli studenti attività di orientamento per il passaggio di ordine e grado attraverso l'adesione e la proposta di progetti specifici, tra i quali:

- Progetto "Continuità": organizzato dalla scuola per l'accompagnamento degli studenti dei diversi gradi dell'istituto.
- Fuori di banco: per gli alunni in uscita dalla Secondaria di primo, in collaborazione con la città metropolitana di Venezia.
- Incontri organizzati con alunni delle secondarie di secondo grado del territorio
- Attività in collaborazione con associazioni formative del territorio.

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare verrà erogata ad alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Con questo si intende sia intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative, sia garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

Obiettivi

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate.
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.



Attività

- Lezioni frontali.
- Lezioni in videoconferenza con la classe.

Azioni di verifica

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute. Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica.

Inoltre, mancando il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, possono essere previsti, laddove possibile, incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.

Metodologie educative e didattiche

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività adeguata. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria.
- Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine.
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno.
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei.
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IL PICCOLO PRINCIPE

VEAA87301A

RODARI

VEAA87302B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LEONARDO DA VINCI

VEEE87301G

VIA VIRGILIO

VEEE87303N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.DI VITTORIO

VEMM87301E



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL PICCOLO PRINCIPE VEA87301A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RODARI VEA87302B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI VEEE87301G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA VIRGILIO VEEE87303N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.DI VITTORIO VEMM87301E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Linee guida e criteri di valutazione dei livelli di competenza. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA.



A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati dalle Linee guida pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall’anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati dalle Linee guida pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti.

Il Curricolo Trasversale è declinato nei tre nuclei tematici principali: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE. Tra le tematiche richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell’ambiente, all’educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria. Le Linee guida sull’educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed egualianza. Enfatizzano l’importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. Attraverso la progettazione e la realizzazione del Curricolo Trasversale di educazione civica la scuola assume a sé il compito di guidare e accompagnare gli studenti e le studentesse in un percorso progressivo e graduale di cittadinanza attiva al fine di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo e interdisciplinare. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e della tutela dell’ambiente, in linea con i principi costituzionali. L’insegnamento è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e laboratoriali.

Queste le principali novità introdotte dalle Nuove Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione civica:

- centralità della persona umana, soggetto fondamentale della Storia, al cui servizio si pone lo Stato. Da qui nascono la valorizzazione dei talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui i valori costituzionali di solidarietà e libertà e il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega, non casualmente, alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da questo deriva anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) e il primato dell’essere umano su ogni concezione ideologica;
- formazione alla coscienza di una comune identità italiana come parte della civiltà europea e occidentale e della sua storia. Di conseguenza, viene evidenziato il nesso tra senso civico e



sentimento di appartenenza alla comunità nazionale definita Patria, concetto espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione. Attorno al rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità nazionale, che ha nei valori costituzionali il suo riferimento, si intende anche favorire l'integrazione degli studenti stranieri.

- valorizzazione dei territori e la conoscenza delle culture e delle storie locali per la promozione di una più ampia e autentica consapevolezza della cultura e della storia nazionale. In questo contesto, l'appartenenza all'Unione Europea è coerente con lo spirito originario del trattato fondativo, volto a favorire la collaborazione fra Paesi che hanno valori e interessi generali comuni.

Viene sottolineata l'importanza di sviluppare, insieme alla cultura dei diritti, una rafforzata e condivisa cultura dei doveri che implica il responsabile rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile e del diritto. È evidente qui il richiamo alla responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale.

Il valore dell'iniziativa economica privata e la cultura d'impresa come espressione dell'autodeterminazione e strumento di leva economica e sociale per affrontare le sfide di una società in continuo cambiamento.

L'importanza di una crescita economica sostenibile che rispetti l'ambiente e la qualità della vita dei suoi cittadini.

L'educazione al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, attraverso l'apprendimento, sin dai primissimi gradi di scuola, di comportamenti individuali che possano contrastare tali fenomeni.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Nelle Linee Guida del D.M. n. 183 il 7 settembre 2024 si individuano 3 nuclei concettuali, 12 traguardi di sviluppo delle competenze, per ogni ordine di scuola, articolati in obiettivi di apprendimento.



I tre nuclei concettuali, per loro stessa natura interdisciplinari, sono:

Costituzione

Sviluppo economico e sostenibilità

Cittadinanza digitale

Il presente curricolo ha la finalità di fornire a tutti gli alunni percorsi trasversali che possano contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivit à in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n.4 declinato nel sopracitato protocollo e cioè quello di fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti. Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. "

Pertanto "[...] i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2024-2025

- educazione alla cittadinanza digitale, all'uso responsabile ed etico del digitale e delle AI, imparando a riconoscere le fonti affidabili, sviluppando consapevolezza sulla sicurezza online. Si conferma il divieto di utilizzo, anche a fini didattici, dello smartphone dalla Scuola dell'infanzia fino alla Scuola secondaria di primo grado. Educazione alla cittadinanza digitale;



- elementi fondamentali di diritto, con attenzione al diritto del lavoro;
- educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile, tutela del patrimonio ambientale e delle identità; delle produzioni territoriali e agroalimentari specifiche dei territori studiati; promozione di buone pratiche come il risparmio energetico, la tutela della natura attraverso il riciclo.
- educazione alla tutela del patrimonio ambientale e dei beni pubblici comuni , a partire dalle strutture scolastiche, al decoro urbano e alla tutela del patrimonio culturale, artistico, monumentale dell'Italia;
- educazione alla legalità e al contrasto alle mafie;
- educazione alla salute e al benessere della persona, e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona; prevenzione e contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;
- educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, con il fine di sviluppare una coscienza del rispetto nei confronti dell'altro, degli animali e della natura nelle sue diverse espressioni;
- educazione all'affettività e alla relazione tra i generi. Secondo le previsioni della legge 107/2015 - art. 14, comma 16), Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013. V. anche Documento MIUR 27.10.2017 - Linee Guida Nazionali Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.
- educazione alla cultura dell'io per e con il noi, sviluppando negli studenti e nelle studentesse il senso di appartenenza alla comunità, preparandoli, con strumenti adeguati all'età, a essere cittadini consapevoli e responsabili;
- educazione all'adozione di comportamenti corretti e rispettosi nei contesti digitali per riconoscere, evitare e contrastare il cyberbullismo.



Il docente coordinatore, a cui è affidato il compito di acquisire le valutazioni e informazioni relative ai percorsi interdisciplinari di Ed. Civica che sono stati creati dai docenti del Consiglio di Classe, propone il voto per ciascun alunno espresso in decimi.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

(Si rimanda all'Allegato "Curricolo trasversale di Educazione Civica ")

Riferimenti normativi

- D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 "Nuove Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica";
- Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ";
- Documento Miur febbraio 2018 Indicazioni nazionali e nuovi scenari
- Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata nel 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea

Allegati:

[Curricolo trasversale di Educazione Civica.pdf](#)



Curricolo di Istituto

I.C. LEONARDO DA VINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale d'Istituto descrive le progettazioni dei tre ordini di scuola - infanzia, primaria, secondaria - riviste alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012 e della didattica per competenze - in un quadro unitario con al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai quattordici anni. Si è giunti all'elaborazione di un curricolo in cui:

- le differenze evolutive siano utilizzate in chiave pedagogica, opportunamente dosando continuità e discontinuità;
- le discipline non siano intese come confini rigidi e definitori, ma sappiano trovare connessioni significative nei metodi, nelle procedure, nei processi; i saperi non rimangano inerti ma si mobilitino fino a divenire competenze che accompagnino il bambino e l'alunno verso la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie vocazioni;
- la laboratorialità non sia confinata ai "progetti" ma sia la cifra di un agire scolastico attento al "saper fare" degli alunni, alla significatività sociale e alla meta-cognizione.

Il Curricolo verticale d'Istituto orienta il lavoro dei docenti e si interseca strettamente con la programmazione dei Dipartimenti orizzontali e per classi parallele, dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e con quella dei singoli docenti. Il Curricolo verticale è disponibile all'utenza sul sito web della scuola.



Traguardi trasversali per lo sviluppo delle competenze

AREA LINGUISTICO COMUNICATIVA

Scuola dell'infanzia

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Scuola primaria

Ambito linguistico

ITALIANO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le



informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

INGLESE

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Scuola secondaria

Italiano

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la



consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

INGLESE

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su



argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti; autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE/SPAGNOLO)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICA

Scuola dell'infanzia

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel



tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Scuola primaria

Ambito matematico-scientifico

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso



esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a



riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Scuola secondaria

MATEMATICA

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue



potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE
Scuola dell'infanzia



IL SÉ E L'ALTRO

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimere in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Scuola primaria

Ambito delle scienze umane

STORIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle



società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

RELIGIONE

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che



essi hanno nella vita dei cristiani.

Scuola secondaria

STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali



vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

RELIGIONE

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

AREA DEI LINGUAGGI NON VERBALI

Scuola dell'infanzia

IL CORPO IN MOVIMENTO

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza,



nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimere attraverso la drammazizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Scuola primaria

Ambito motorio

EDUCAZIONE MOTORIA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammazizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla



prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Ambito artistico-musicale

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Scuola secondaria



SCIENZE MOTORIE

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

MUSICA

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei



rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Curricolo trasversale di educazione civica

Il curriculo di educazione civica, comune ai tre ordini, ha la finalità di fornire a tutti gli alunni percorsi trasversali che possano contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n.4 declinato nel sopracitato protocollo e cioè quello di fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, opportunità di apprendimento per tutti. Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze 4durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Il curricolo può essere consultabile nel documento allegato e nel sito web dell'Istituto.

Allegato:



Curricolo-trasversale-di-educazione-civica.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente (natura, scuola e territorio)

Cura di sé

Il bambino:

- prende coscienza di sé;
- ha cura e rispetto di sé;
- assume uno stile di vita sano e corretto;
- assume ruoli e compiti nel contesto comunitario in cui si trova.

Cura e rispetto degli altri

Il bambino:

- riconosce l'importanza delle regole e le rispetta;
- rispetta e mostra sensibilità verso la diversità nei suoi molteplici aspetti;
- assume ruoli e compiti nel contesto comunitario in cui si trova;
- acquisisce le regole della comunicazione verbale.

Cura e rispetto dell'ambiente

Il bambino:

- conosce e rispetta l'ambiente naturale e il territorio;
- conosce i benefici di un uso rispettoso delle risorse e della raccolta differenziata.



Cittadinanza digitale

Intesa come avvio all'uso consapevole e attivo di strumenti informatici.

Avvio all'uso delle tecnologie digitali come ausilio alla comunicazione (supporto alla cittadinanza attiva).

Il bambino:

- assume un corretto stile di vita rispetto al modo e al tempo di utilizzo delle tecnologie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: IL PICCOLO PRINCIPE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Processi di internazionalizzazione - Erasmus plus ed eTwinning

L'Istituto prevede progetti che implementino lo studio delle lingue straniere, aprendo l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus+, e-twinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Avanguardie Educative di INDIRE);

ERASMUS+

L'Istituto intende aprire la scuola a nuove realtà diverse dal contesto locale offrendo occasioni di confronto personale, sociale e culturale, attivate per mezzo di esperienze, scambi e contatti internazionali, per favorire l'inclusione di soggetti con minori opportunità, con svantaggio socio – economico e nel rispetto della sostenibilità ambientale

Obiettivi:

Accreditamento sulla piattaforma Erasmus + per potenziare le conoscenze linguistiche del personale docente

Migliorare la qualità dell'offerta didattica



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Approfondire la conoscenza dei sistemi scolastici europei

Accrescere negli alunni la motivazione ad apprendere

Conoscere coetanei e visitare istituti scolastici di altri paesi, così come la loro cultura e la storia, per crescere superando pregiudizi e apprendendo il loro orientamento alla diversità.

Partecipare a scambi internazionali e attività di formazione per studenti e personale dell'Istituto

Migliorare le capacità relazionali, linguistiche comunicative, cogliere nuove opportunità formative

E-TWINNING

L'iscrizione dell'Istituto al progetto e-Twinning coinvolge i docenti in una nuova didattica, basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione in un contesto internazionale e multiculturale. In e-Twinning è possibile realizzare progetti educativo/didattici a distanza e promuovere gemellaggi virtuali tra alunni e insegnati di diversi paesi.

In e-Twinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione (in questo caso si parla di "progetti e-Twinning europei") o dello stesso Paese ("progetti nazionali").

La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro.

Obiettivi:

Collaborazione e confronto , la collaborazione fra scuole e il coinvolgimento di docenti e alunni sta alla base delle attività e-Twinning.

Innovazione didattica , e-Twinning incoraggia l'integrazione del progetto all'interno delle ore di lezione e offre agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni

Internazionalizzazione , attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità

Formazione professionale, con e-Twinning gli insegnanti hanno la possibilità di costruire progetti di collaborazione didattica che partono dalla condivisione con un collega europeo di obiettivi, tecniche e idee maturate nel loro percorso professionale, per un aggiornamento basato sullo scambio di approcci, metodologie ed esperienze didattiche. Parallelamente a questo, gli iscritti ad e-Twinning possono beneficiare di numerose occasioni di formazione, online e in presenza, con esperti di livello nazionale ed internazionale

Sostenibilità, svolgendosi totalmente in modalità online grazie all'utilizzo di strumenti di comunicazione e collaborazione online, senza necessariamente prevedere attività di mobilità fisica del personale scolastico e degli alunni coinvolti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Da Vinci: imagining the future with STEM

○ Attività n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica · Competenze STEM e multilinguistiche - PERCORSI D.M. 65/2023.

La linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, con il duplice obiettivo di:

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione
 - potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
- Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado viene proposto un [Corso di Potenziamento di Lingua Inglese in preparazione all'esame di CERTIFICAZIONE](#)



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

LINGUISTICA di livello A2 KEY.

Gli Enti coinvolti sono Oxford School Mestre e Oxford School Venezia. Oxford School Mestre ha fornito gli esperti linguistici madrelingua qualificati alla preparazione. Oxford School Venezia è l'ente presso cui si svolgerà l'esame. L'Adesione al corso è su base volontaria e la quota di partecipazione a carico delle famiglie.

Obiettivo : promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso una divertente attività educativa e ottenere un certificato riconosciuto a livello internazionale.

Modalità: in presenza

- Per le classi quinte della scuola primaria viene proposta un'attività di lettorato di lingua inglese in collaborazione con enti esterni.

Obiettivo: promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso una divertente attività educativa.

Modalità: in presenza durante le ore curriculari.

Durata: 10 ore.

- Per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia viene proposta un'attività di lettorato in lingua inglese in collaborazione con enti esterni.

Obiettivo: promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso una divertente attività educativa.

Modalità: in presenza durante le ore curriculari.

Durata: 10 ore.

- Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti per il conseguimento di certificazioni di livello B1-B2.

Modalità: in presenza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Durata: 24 ore

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CORSO STEM D.M. 65 PNNR**

Le classi quarta e quinta della scuola primaria hanno partecipato a cinque incontri di due ore corso STEM con esperto M9.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rientrano nei criteri di valutazione di Educazione Civica.



Dettaglio plesso: VIA VIRGILIO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CORSO STEM D.M. 65 PNRR**

Le classi quarte e quinte della scuola primaria hanno partecipato a cinque incontri di due ore corso STEM con esperto M9.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rientrano nei criteri di valutazione di Educazione Civica.



Dettaglio plesso: G.DI VITTORIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Introduzione al coding e alla robotica:**

Introduzione alla programmazione con l'utilizzo di We.do 2.0/Spike Essential: attività di programmazione graduale a livelli differenziati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 2: Introduzione al coding**

Introduzione alla piattaforma videoludica Minecraft Education Edition.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Introduzione al coding e alla robotica:**

Robotica con LEGO EV3.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G.DI VITTORIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

ORIENTAMENTO (AREE DI LAVORO)

La didattica laboratoriale e interdisciplinare realizzata nella programmazione curricolare ordinaria si configura naturalmente già come “orientativa” in quanto esercita e persegue l’acquisizione di COMPETENZE TRASVERSALI E SOFT SKILLS (capacità di ascolto attivo, comunicazione efficace di tipo verbale e non verbale, capacità di lavorare in gruppo e collaborare, capacità di problem solving, capacità organizzative, metacognizione ecc.) oltre che disciplinari.

Le proposte qui di seguito prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo. Le attività orientative sono curricolari e vengono realizzate prevalentemente in orario scolastico.

In riferimento all’organizzazione del modulo di 30 ore di didattica orientativa, per l’a.s. in corso, lo svolgimento sarà previsto ipotizzando le seguenti aree di lavoro, declinate ciascuna in diversi possibili obiettivi.



Classe III

2. Conoscere sé stessi
3. Metodo di studio
4. Conoscere gli altri e sapersi relazionare
5. Conoscere per scegliere

2. CONOSCERE SÉ STESSI

Finalità: prendere coscienza di sé come individuo, delle proprie attitudini e preferenze

Obiettivi:

- Riflettere sulla propria storia personale
- Riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere
- Analizzare le proprie attività scolastiche ed extrascolastiche per individuare attitudini e interessi

Possibili attività: scrittura di testi autobiografici, laboratori sulle emozioni, questionari su aspetti

individuali e interessi specifici...

3. METODO DI STUDIO

Finalità: costruire un proprio metodo di studio efficace coerente con i propri stili personali

Obiettivi:

- Sperimentare diversi metodi di studio;



- Riflettere sul proprio stile di apprendimento;
- Conoscere i propri stili attributivi
- Sviluppare una consapevolezza metacognitiva;
- Superare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio;
- Acquisire strategie funzionali allo studio;
- Sviluppare la capacità di pianificazione dei propri obiettivi e del proprio piano di lavoro

Possibili attività: costruzione di mappe e schemi, riassunti, attività di comprensione del testo, somministrazione di questionari sugli stili di apprendimento, correzioni esercizi/verifiche con attività di metacognizione, attività di autocorrezione e autovalutazione...

4. CONOSCERE E RELAZIONARSI CON GLI ALTRI

Finalità: Imparare a interagire coi coetanei e con gli adulti e a mantenere sempre aperta la disponibilità alla critica, al dialogo, e alla collaborazione per riorientare via via al meglio i propri convincimenti, comportamenti e le proprie scelte.

Obiettivi:

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile
- Sviluppare la capacità di accogliere e riconoscere il valore delle specificità individuali
- Sviluppare il senso di responsabilità verso i propri compiti per il benessere della società
- Stimolare la fattiva collaborazione con gli altri in vista del perseguitamento di obiettivi comuni;
- Conoscere e utilizzare le diverse modalità di comunicazione, privilegiando l'ascolto attivo e la comunicazione assertiva
- Sviluppare la capacità di gestione e risoluzione costruttiva dei conflitti

Possibili attività: circle time, debate, giochi di ruolo, attività di peer tutoring e cooperative



learning, laboratori su bullismo e cyberbullismo, laboratori sulle relazioni.

5. CONOSCERE PER SCEGLIERE: ORIENTAMENTO IN USCITA, IL TERRITORIO, LA SOCIETÀ, LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE

Finalità: conoscere le proprie aspirazioni e saperle proiettare nel futuro e nel territorio, costruire il proprio progetto di vita conoscendo le opportunità formative e lavorative presenti nel contesto.

Obiettivi:

- Individuare le aree di interesse didattico/professionale più significative
- Approfondire la conoscenza dell'offerta formativa territoriale
- Avvicinare aspettative e competenze alla conoscenza della realtà scolastica

Possibili attività: stage presso scuole secondarie, incontri formativi di orientamento, somministrazione questionario orientamento, ricerche online nei siti del ministero/delle scuole, saper leggere dati statistici in merito all'occupazione o alle offerte lavorative dei territori, partecipazione al Salone dell'offerta formativa "Fuori di Banco"

Le cinque aree di lavoro possono essere affrontate con diversi gradi di approfondimento durante ciascun anno della scuola secondaria di primo grado, ma si ritengono particolarmente adatti i seguenti temi, suddivisi per anno:

NOTE OPERATIVE:

A fine anno verranno rendicontate le attività effettivamente svolte attraverso la stampa delle lezioni di orientamento ricavata dal registro elettronico.

In fase di firma, è quindi opportuno che l'insegnante riporti la tipologia di lezione "orientamento" e nel riquadro "argomento, note", oltre all'attività svolta, andrà riportata l'area di lavoro in cui la lezione si inserisce.

Sempre in fase di relazione finale delle classi terze, verranno inserite a parte le ore di "incontri con le scuole superiori" che hanno interessato i ragazzi nei mesi autunnali.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La didattica laboratoriale e interdisciplinare realizzata nella programmazione curricolare ordinaria si configura naturalmente già come “orientativa” in quanto esercita e persegue l’acquisizione di COMPETENZE TRASVERSALI E SOFT SKILLS (capacità di ascolto attivo, comunicazione efficace di tipo verbale e non verbale, capacità di lavorare in gruppo e collaborare, capacità di problem solving, capacità organizzative, metacognizione ecc.) oltre che disciplinari.

Le proposte qui di seguito prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo. Le attività orientative sono curricolari e vengono realizzate prevalentemente in orario scolastico.

In riferimento all’organizzazione del modulo di 30 ore di didattica orientativa, per l’a.s. in



corso, lo svolgimento sarà previsto ipotizzando le seguenti aree di lavoro, declinate ciascuna in diversi possibili obiettivi.

Classe I :

1. Stare bene in gruppo di lavoro

2. Conoscere sé stessi

3. Metodo di studio

1. STARE BENE IN GRUPPO

Finalità: Costruire un clima sereno e collaborativo, passaggio necessario per esprimere al meglio le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi:

- Conoscere i nuovi compagni
- Imparare a presentarsi di fronte ad un nuovo gruppo
- Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole
- Conoscere il regolamento scolastico
- Favorire un buon inserimento nel gruppo-classe

Possibili attività: attività di accoglienza ad inizio anno, giochi volti alla conoscenza reciproca, lettura e discussione sul regolamento d'istituto, conoscenza degli spazi scolastici, utilizzo delle email e del registro elettronico ecc...

2. CONOSCERE SÉ STESSI

Finalità: prendere coscienza di sé come individuo, delle proprie attitudini e preferenze
Obiettivi:

- Riflettere sulla propria storia personale
- Riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro



- Individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere
- Analizzare le proprie attività scolastiche ed extrascolastiche per individuare attitudini e interessi

Possibili attività: scrittura di testi autobiografici, laboratori sulle emozioni, questionari su aspetti individuali e interessi specifici...

3. METODO DI STUDIO

Finalità: costruire un proprio metodo di studio efficace coerente con i propri stili personali

Obiettivi:

- Sperimentare diversi metodi di studio;
- Riflettere sul proprio stile di apprendimento;
- Conoscere i propri stili attributivi
- Sviluppare una consapevolezza metacognitiva;
- Superare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio; □ Acquisire strategie funzionali allo studio;
- Sviluppare la capacità di pianificazione dei propri obiettivi e del proprio piano di lavoro

Possibili attività: costruzione di mappe e schemi, riassunti, attività di comprensione del testo, somministrazione di questionari sugli stili di apprendimento, correzioni esercizi/verifiche con attività di metacognizione, attività di autocorrezione e autovalutazione...

NOTE OPERATIVE:

A fine anno verranno rendicontate le attività effettivamente svolte attraverso la stampa delle lezioni di orientamento ricavata dal registro elettronico.

In fase di firma, è quindi opportuno che l'insegnante riporti la tipologia di lezione "orientamento" e nel riquadro "argomento, note", oltre all'attività svolta, andrà riportata l'area di lavoro in cui la lezione si inserisce.



Sempre in fase di relazione finale delle classi terze, verranno inserite a parte le ore di "incontri con le scuole superiori" che hanno interessato i ragazzi nei mesi autunnali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La didattica laboratoriale e interdisciplinare realizzata nella programmazione curricolare ordinaria si configura naturalmente già come "orientativa" in quanto esercita e persegue l'acquisizione di COMPETENZE TRASVERSALI E SOFT SKILLS (capacità di ascolto attivo, comunicazione efficace di tipo verbale e non verbale, capacità di lavorare in gruppo e collaborare, capacità di problem solving, capacità organizzative, metacognizione ecc.) oltre che disciplinari.

Le proposte qui di seguito prevedono iniziative autonome o modulabili tra loro, finalizzate ad offrire un approccio per quanto possibile personalizzato e rispondente alle esigenze del gruppo favorendo un coinvolgimento attivo. Le attività orientative sono curricolari e vengono realizzate prevalentemente in orario scolastico.



In riferimento all'organizzazione del modulo di 30 ore di didattica orientativa, per l'a.s. in corso, lo svolgimento sarà previsto ipotizzando le seguenti aree di lavoro, declinate ciascuna in diversi possibili obiettivi.

Classe II

2. Conoscere sé stessi
3. Metodo di studio
4. Conoscere gli altri e sapersi relazionare

2. CONOSCERE SÉ STESSI

Finalità: prendere coscienza di sé come individuo, delle proprie attitudini e preferenze

Obiettivi:

- Riflettere sulla propria storia personale
- Riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro
- Individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere
- Analizzare le proprie attività scolastiche ed extrascolastiche per individuare attitudini e interessi

Possibili attività: scrittura di testi autobiografici, laboratori sulle emozioni, questionari su aspetti individuali e interessi specifici...

3. METODO DI STUDIO

Finalità: costruire un proprio metodo di studio efficace coerente con i propri stili personali

Obiettivi:

- Sperimentare diversi metodi di studio;
- Riflettere sul proprio stile di apprendimento;



- Conoscere i propri stili attributivi
- Sviluppare una consapevolezza metacognitiva;
- Superare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio; □ Acquisire strategie funzionali allo studio;
- Sviluppare la capacità di pianificazione dei propri obiettivi e del proprio piano di lavoro

Possibili attività: costruzione di mappe e schemi, riassunti, attività di comprensione del testo, somministrazione di questionari sugli stili di apprendimento, correzioni esercizi/verifiche con attività di metacognizione, attività di autocorrezione e autovalutazione...

4. CONOSCERE E RELAZIONARSI CON GLI ALTRI

Finalità: Imparare a interagire coi coetanei e con gli adulti e a mantenere sempre aperta la disponibilità alla critica, al dialogo, e alla collaborazione per riorientare via via al meglio i propri convincimenti, comportamenti e le proprie scelte.

Obiettivi:

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile
- Sviluppare la capacità di accogliere e riconoscere il valore delle specificità individuali
- Sviluppare il senso di responsabilità verso i propri compiti per il benessere della società
- Stimolare la fattiva collaborazione con gli altri in vista del perseguimento di obiettivi comuni;
- Conoscere e utilizzare le diverse modalità di comunicazione, privilegiando l'ascolto attivo e la comunicazione assertiva
- Sviluppare la capacità di gestione e risoluzione costruttiva dei conflitti

Possibili attività: circle time, debate, giochi di ruolo, attività di peer tutoring e cooperative learning, laboratori su bullismo e cyberbullismo, laboratori sulle relazioni.

NOTE OPERATIVE:

A fine anno verranno rendicontate le attività effettivamente svolte attraverso la stampa



delle lezioni di orientamento ricavata dal registro elettronico.

In fase di firma, è quindi opportuno che l'insegnante riporti la tipologia di lezione "orientamento" e nel riquadro "argomento, note", oltre all'attività svolta, andrà riportata l'area di lavoro in cui la lezione si inserisce.

Sempre in fase di relazione finale delle classi terze, verranno inserite a parte le ore di "incontri con le scuole superiori" che hanno interessato i ragazzi nei mesi autunnali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità infanzia-primaria, primaria-secondaria

Il progetto “Continuità” come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone “l’accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell’arte e nella storia dell’arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attenzione sarà rivolta all'accoglienza e alle "classi ponte" promuovendo il passaggio degli alunni da un ordine di Scuola all'altro, consapevoli che la Continuità sia un modo di intendere la Scuola come un servizio appunto "continuo" in cui ogni alunno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Aula Ambienti Innovativi

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Magna
	Proiezioni

Strutture sportive	Palestra



● Lingue straniere

La finalità principale dei progetti presentati è la formazione del cittadino europeo attraverso l'acquisizione delle lingue comunitarie (nel nostro caso Inglese, per tutti i plessi a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, Francese e Spagnolo per la secondaria) oltre alla propria, e l'acquisizione precoce dell'inglese come lingua di comunicazione mondiale che permette anche una comunicazione efficace con "il mondo nella classe", cioè con quei compagni provenienti da paesi la cui storia coloniale ha reso anglofoni/francofoni/ispanofoni e/o con quelli che presentano una alfabetizzazione di base in lingua inglese e/o francese/spagnola. I progetti presentati per l'a.s 24-25 sono: LEZIONI DI INGLESE per gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; LETTERATO DI INGLESE per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria con docenti madrelingua; LETTERATI DI INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO per gli alunni della scuola secondaria con docenti madrelingua; POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (scuola secondaria) in preparazione all'esame di CERTIFICAZIONE LINGUISTICA di livello A2 KEY; TEATRO IN INGLESE (scuola secondaria) che prevede la partecipazione degli alunni delle classi terze a spettacoli teatrali in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare alla scoperta di altre culture e al rispetto dei loro valori; Sviluppare nuove competenze linguistiche per allargare gli orizzonti culturali e sociali degli alunni, al fine di una maggiore sensibilizzazione alla dimensione europea ed internazionale; Permettere la comunicazione con altri attraverso lingue diverse dalla propria; Sviluppare la competenza comunicativa con particolare riguardo alle abilità audio-orali, funzionali alla comunicazione essenziale; Aiutare e arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo ulteriori strumenti di organizzazione delle conoscenze; Potenziare le sinergie tra le diverse competenze linguistiche di L1, L2 ed L3.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Promozione alla lettura

Anche quest'anno saranno prese in considerazione proposte del territorio per poter creare eventi e maratone di letture che coinvolgano gli studenti anche attraverso scambi tra classi dello stesso plesso o plessi diversi anche favorendo la continuità tra ordini di scuola. Tutti saranno coinvolti nelle iniziative nel medesimo periodo e i prodotti saranno raccolti e resi godibili da tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Collaborare nella promozione della passione per la lettura attraverso l'adesione alle iniziative proposte nel territorio.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Musica primaria secondaria

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa inerenti la musica si articolano in tre diversi progetti: MUSICA D'INSIEME (scuola secondaria). Studio e approfondimento di un programma musicale comprendente l'uso degli strumenti musicali didattici per formare un'orchestra e un coro di ragazzi della Secondaria su partecipazione volontaria. Studio e approfondimento di una selezione di testi letterari da presentare accompagnati da esecuzioni strumentali o vocali con la creazione di un coro d'istituto. Il progetto musica d'insieme porterà i ragazzi ad esibirsi nel concerto di Natale e quello di fine anno, in occasione della Giornata della Memoria ed eventualmente durante gli Open Day. L'ORCHESTRA DELLA DI VITTORIO (scuola secondaria). L'alunno parteciperà in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti, abbinandoli ad alcuni testi. CHRISTMAS CAROLS e CANTI DI NATALE (scuola primaria). Questi sono i due progetti presentati nell'a.s 24-25 rispettivamente dai plessi L. da Vinci e Virgilio. Tutti gli alunni saranno coinvolti in attività di carattere musicale. Le performance verranno presentate ai genitori in occasione delle festività natalizie. FARE CORO (scuola secondaria): attività per favorire lo stare a scuola attraverso lo sviluppo di competenze trasversali con l'attività musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Corrispondenza interscolastica

Le classi aderenti al Progetto intratterranno (alcune hanno iniziato questa attività già negli scorsi anni scolastici) una corrispondenza epistolare con alunni appartenenti a classi di istituti presenti



nella nostra ed in altre regioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aprire la scuola a scambi con altre scuole; incentiva gli alunni a produrre e leggere testi; sperimentare il valore dell'attesa e della sorpresa.

Destinatari

Gruppi classe

● Teatro Primaria

Lettura e preparazione del testo da rappresentare, con revisione e adattamento, stesura della sceneggiatura, scelta dei canti, danze, definizione dei ruoli e messa in scena. Nell'anno scolastico 2024-2025 il progetto vede coinvolte le classi del plesso Virgilio e le classi quarta e quinta del



plesso da Vinci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produrre uno spettacolo teatrale che coinvolga differenti forme di espressione artistica.

Destinatari

Gruppi classe

● Teatro - Di Vittorio

Percorso laboratoriale-esperienziale è finalizzato alla conoscenza delle proprie potenzialità



comunicative ed espressive, attraverso l'approccio all'arte della recitazione, alla lettura espressiva e al linguaggio del corpo nonché alla conoscenze e l'utilizzo di tecnologie digitali per la creazione di installazioni scenografiche. L'attività laboratoriale è intesa come metodo incentivante all'esternazione delle proprie emozioni, all'accettazione della propria persona e alla valorizzazione delle proprie peculiarità e, per l'a.s 24-25, si svilupperà attorno al tema della conoscenza dell'ambiente naturale con il tema "STORIE DI NATURA". Il percorso didattico vuole stimolare la creatività e valorizzare il potenziale espressivo degli alunni, per far sì che la scuola diventi un ambiente accogliente e capace di mobilitare globalmente i singoli individui come soggetti, liberandone le energie interiori e coltivandone i talenti. Inoltre si intende promuovere la capacità di saper lavorare in gruppi eterogenei verticali con ascolto, rispetto e partecipazione e infine comprendere come un lungo e pedissequo lavoro porti alla realizzazione di un grande progetto qual è uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le competenze attese, oltre alle abilità interpretative e performative, sono relative alla progressione personale in termini di rafforzamento dell'autostima e di valorizzazione della propria persona; vengono affinate, inoltre, le competenze afferenti alle abilità sociali di integrazione e di collaborazione di gruppo.

● Teatro inglese

Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese in modalità online o presenza in base allo spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità linguistiche di ascolto/comprendere e di lettura di un testo in lingua inglese; affrontare temi di cittadinanza.

● Gruppo Sportivo Scolastico - Il gioco una fonte d'ispirazione (scuola secondaria)

Gli alunni, in orario extrascolastico e a titolo volontario, saranno coinvolti in diverse attività di ambito sportivo come giochi pre-sportivi; avviamento al badminton; avviamento alla pallavolo e pallacanestro. Tale progetto è finalizzato alla costituzione della/e rappresentativa/e scolastica/e d'istituto per la partecipazione alla fase provinciale dei Campionati Studenteschi nelle suddette discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere e ampliare l'offerta formativa in ambito motorio e sportivo, consapevole della forte valenza educativa che lo sport assume nella crescita dell'individuo, sviluppando valori di rispetto, collaborazione e integrazione.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sport in cartella (scuola secondaria)

Gli alunni saranno coinvolti in diverse attività di ambito sportivo: FAMILY RUN Partecipazione a manifestazione sportiva e corsa di resistenza di 4 km (solo per le classi terze); SCACCHI Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria e prevede 8 ore di lezione in ciascuna classe con cadenza settimanale in orario curriculare; CIP - SPORT PARALIMPICO A SCUOLA. Il progetto prevede una sessione teorica dedicata alla promozione della cultura paralimpica (testimonianza degli atleti e ambasciatori paralimpici) per le sole classi prime, 1-2 giornate; una



parte pratica, dedicata all'avvicinamento all'attività motoria fisica e sportiva paralimpica per la classe 1A, 6 ore totali, con cadenza settimanale; TORNEI SCOLASTICI di palla rilanciata (classi prime e seconde) e pallavolo (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sperimentare in forma autentica alcune discipline sportive presenti nel territorio nella convinzione che lo sport costituisca un'importante valenza educativa in quanto momento di aggregazione e crescita di valori formativi quali autocontrollo, spirito di squadra, fair play.

● Latinando

Sono attivi due progetti: - Latinando Il progetto prevede lezioni laboratoriali pomeridiane, su base volontaria, destinate agli alunni delle classi terze scuola secondaria che intendono iscriversi in istituti che prevedono lo studio del latino. Le lezioni sono divise in due fasi: grammatica e lingua; lettura e traduzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire agli studenti in uscita una prima opportunità di incontro con la lingua latina attraverso lo studio della lingua ed alcune esercitazioni di traduzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Recupero/potenziamento di italiano (scuola secondaria)

Le attività si articoleranno in - Percorsi individualizzati di mentoring di italiano come L2 in orario curricolare. - Percorso di potenziamento delle competenze base rivolto alle classi prime e seconde. - Progetto di potenziamento delle competenze scritte ed espositive rivolto alle classi terze. - RECUPERO-POTENZIAMENTO PER ESAME: classi terze. Si proporranno anche attività individuali di coaching motivazionale e di orientamento rivolti agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti propongono dei laboratori di lingua italiana finalizzata al successo scolastico degli alunni delle classi destinatarie che evidenziano i seguenti bisogni formativi: miglioramento della capacità di comprensione e analisi testuale, di sintesi, nonché del metodo di studio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale Scienze Aula Ambienti Innovativi
------------	---

● Recupero di matematica (scuola secondaria)

Si propongono n. 3 percorsi di recupero delle competenze di base della matematica, in orario



pomeridiano, organizzando gli alunni e le alunne in gruppi per classi parallele, con la seguente articolazione: un percorso rivolto alle classi prime, un percorso rivolto alle classi seconde, un percorso rivolto alle classi terze. Si prevedono attività individuali di mentoring di matematica in orario curriculare per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado attraverso l'adesione alle azioni del PNRR - D.M.19/2024. Si propongono attività individuali di coaching motivazionale e di orientamento rivolti agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare l'apprendimento della matematica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro



● English for all

Attività pomeridiane per favorire le competenze comunicative linguistiche in lingua inglese per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere il recupero delle abilità di base e il miglioramento della comunicazione e della comprensione della lingua inglese per gli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Le français pour tous

Attività pomeridiane per favorire le competenze comunicative linguistiche in lingua francese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere il recupero delle abilità di base e il miglioramento della comunicazione e della comprensione della lingua francese per gli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Recupero di spagnolo

Attività pomeridiane per favorire le competenze comunicative linguistiche in lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di recuperare le abilità di base in lingua francese degli alunni.

● R.S.C.

La governance del progetto si articola attraverso una struttura multilevel finalizzata a creare, contestualmente, una condivisione e una supervisione delle linee di progettazione generali a livello nazionale, attraverso la costituzione del Comitato Scientifico e della Cabina di Regia Nazionale, e una rete di soggetti impegnati a livello locale a sostenere la definizione specifica delle attività e la sua realizzazione, attraverso la costituzione dei Tavoli locali e di Equipe Multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Includere gli alunni delle comunità RSC.

● Italiano L2 - Infanzia/Primaria/Secondaria

Attivazione di laboratori di italiano L2 per alunni stranieri neoarrivati, con conoscenza della lingua italiana scarsa o nulla. I laboratori si attiveranno per livello di competenza raggruppando alunni provenienti da classi diverse del plesso, con incontri in orario scolastico per gli alunni, extracurriculare per i docenti. Attività di mentoring di Italiano come L2 per la scuola secondaria di primo grado attraverso l'adesione alle azioni del PNRR- D.M.19/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendimento dell'italiano come L2 per gli alunni di origine straniera.

● Mercatini di Natale (scuole primarie)

In entrambe le scuole primarie le classi realizzeranno, in attività di laboratorio, piccoli manufatti che saranno poi esposti nei due mercatini che si terranno all'interno dei plessi nel mese di dicembre. La gestione degli stand e le offerte raccolte saranno seguite da genitori volontari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziare le competenze sociali e di cittadinanza degli alunni.

● FRI - Fondazione Trevisanato

I volontari, su indicazione delle e degli insegnanti, supporteranno gli alunni interessati nell'acquisizione delle competenze strumentali linguistiche e logico-matematiche riferite alla classe frequentata. L'intervento dei volontari avverrà in orario scolastico con attività di supporto didattico individuale per alunni in difficoltà. Si terranno incontri di coordinamento in presenza e online tra insegnanti e volontari per programmare e verificare l'intervento a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di base in italiano e matematica.

● Kangarou matematica

Gli alunni coinvolti parteciperanno il 20 marzo 2025 alla gara internazionale Kangourou; ad aprile si conoscerà la classifica e gli ammessi alla semifinale regionale; i primi classificati, infine, parteciperanno alla finale nazionale a Cervia/Mirabilandia prevista a settembre 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le abilità che si intendono promuovere sono: superare la paura di competere (in modo "sano") con i propri pari; imparare differenti strategie risolutive nell'affrontare i vari quiz della gara e saper scegliere la più semplice e veloce; eseguire un compito in autonomia; gestire e organizzare il tempo concesso per portare a termine un compito.

● Sportello Ucipem

I profondi cambiamenti avvenuti nella società, l'eredità lasciata dal Covid, contesti familiari sempre più complessi, l'età particolare della nostra utenza, richieste di aiuto più o meno



esplicite da parte di molti studenti hanno fatto emergere la necessità di avere a scuola una figura al di fuori della famiglia e dei docenti, alla quale i ragazzi si possono rivolgere senza il timore di essere giudicati. La scuola ha quindi proposto all' UCIPEM di attivare presso il nostro istituto uno sportello di ascolto bimensile rivolto agli alunni che ne fanno richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scuola intesa come comunità attiva nei confronti degli alunni che ne fanno richiesta e ne hanno bisogno.

● L'orto a scuola

Il progetto, attraverso l'esperienza concreta del lavorare la terra e prendersene cura, intende promuovere negli alunni il senso di responsabilità derivato dall'accudimento dell'orto, del rispetto dei ritmi scanditi dalla natura e il rispetto dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile. Inoltre il progetto presenta una forte valenza educativa dal punto di vista delle relazioni e della socializzazione tra pari, in quanto coinvolge gli alunni in attività di condivisione e scambio nel gruppo, favorendo il processo di inclusione e il senso di comunità per il raggiungimento di uno scopo comune.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscere semi, piante, fiori, frutti e le loro caratteristiche. Conoscere le stagionalità e i ritmi di crescita delle piante. Saper coltivare un orto.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Aula sensoriale scuola Virgilio

Nell'ambito dell'educazione inclusiva l'aula sensoriale, detta anche aula Snoezelen, si configura come uno spazio innovativo ed efficace per favorire l'inclusione degli studenti con diverse abilità e bisogni speciali all'interno dell'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Obiettivo principale è aiutare a raggiungere uno stato di benessere e fiducia attraverso la stimolazione dei cinque sensi, nelle persone che hanno difficoltà comunicative con ciò che sta loro fuori, ma anche con il loro interno, principalmente nei bambini con più disabilità e deficit di apprendimento, con disabilità cognitive e in particolare quelli soggetti a forte stress.

● Introduzione al coding e alla robotica

Introduzione alla programmazione con l'utilizzo di We.do 2.0/Spike Essential, attività di programmazione graduale a livelli differenziati. Introduzione alla piattaforma videoludica Minecraft Education Edition. Riqualificazione urbana attraverso la progettazione e la costruzione di un piccolo progetto architettonico ecosostenibile. Robotica con LEGO EV3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Definire un metodo di insegnamento-apprendimento adeguato alle necessità e agli interessi degli studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza di voti bassi (6 e 7) all'esame conclusivo del primo ciclo per avvicinarla alla media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.

Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità all'interno delle classi.

Risultati attesi

Diminuire il tasso di variabilità all'interno delle classi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Ambienti Innovativi

● Potenziamento matematico

L'attività si svolge in due percorsi distinti come sotto elencati. CORSO SUL PROBLEM SOLVING. Il problem solving potrebbe essere definito come un approccio didattico teso a sviluppare, sul piano psicologico, comportamentale ed operativo, l'abilità di soluzione di problemi. Tale corso intende affrontare il problem solving soprattutto per perseguire lo sviluppo delle abilità logico-matematiche di risoluzione di problemi, tuttavia questa non si rivela l'unica area didattica che può giovarsi di dette abilità: problem solving, in ottica interdisciplinare, vuol dire uso corretto dell'abilità di classificazione di situazioni problematiche e capacità, quindi, di risolvere problemi-tipo analoghi, siano essi pertinenti all'area logico-matematica o meno. In tale corso si analizzeranno tecniche risolutive prettamente matematiche ("principio dei cassetti", il metodo delle combinazioni lineari, metodo dei grafi...) atte a risolvere diverse classi di problemi, in modo da far apprendere ai ragazzi che le procedure che il problem solving trae da presupposti teorici, sono approcci che tuttavia possono comunemente essere applicati a problemi inerenti a diverse aree didattiche. Il corso promuove una fruizione ludica della matematica e si pronie di configurarsi anche come corso di formazione in preparazione alle competizioni matematiche a cui partecipa il nostro Istituto Comprensivo. FOGLI DI CALCOLO E PROGRAMMAZIONE Introduzione all'uso di fogli di calcolo ed alla programmazione in VBA e/o Python per la risoluzione di problemi matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Definire un metodo di insegnamento-apprendimento adeguato alle necessità e agli interessi degli studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza di voti bassi (6 e 7) all'esame conclusivo del primo ciclo per avvicinarla alla media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.

Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità all'interno delle classi.



Risultati attesi

Diminuire il tasso di variabilità all'interno delle classi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Primi passi in laboratorio

Il corso intende avvicinare gli alunni al mondo della ricerca e allo studio consapevole delle scienze tramite attività laboratoriali utilizzando tecnologie informatiche, strumentazioni tecniche e materiali poveri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



Risultati scolastici

Priorità

Definire un metodo di insegnamento-apprendimento adeguato alle necessità e agli interessi degli studenti.

Traguardo

Ridurre l'incidenza di voti bassi (6 e 7) all'esame conclusivo del primo ciclo per avvicinarla alla media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.

Traguardo

Diminuire il tasso di variabilità all'interno delle classi.

Risultati attesi

Diminuire il tasso di variabilità all'interno delle classi.

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza del suolo, dell'agricoltura sostenibile e del valore delle risorse ambientale nella vita dell'essere umano e di tutti gli esseri viventi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività coinvolgerà gli alunni nell'apprendimento attraverso le seguenti attività:

- coltivazione in vaso e realizzazioni di talee;
- coltura idroponica;
- analisi del suolo e delle acque uso di microscopi e attrezature specifiche.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attraverso questa attività la scuola si prefigge di realizzare una piccola serra funzionante all'interno dello stesso edificio scolastico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- PNRR D.M. 65/23

● Riqualificazione urbana attraverso la progettazione e la costruzione di un piccolo progetto architettonico ecosostenibile. (Integrazione con Attività STEM)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti coinvolti alla cultura ecologica e allo sviluppo urbano sostenibile.

Favorire la transizione ecologica attraverso percorsi di apprendimento laboratoriali, esperenziali di coding e robotica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progettare e costruire un piccolo progetto architettonico ecosostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PNRR (D.M.65/23)

● **Riqualificazione urbana attraverso la progettazione e la costruzione di un piccolo progetto architettonico**



ecosostenibile. (Integrazione con Attività STEM)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Sensibilizzare gli studenti coinvolti alla cultura ecologica e allo sviluppo urbano sostenibile.

Favorire la transizione ecologica attraverso percorsi di apprendimento laboratoriali, esperenziali di coding e robotica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progettare e costruire un piccolo progetto architettonico ecosostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PNRR (D.M.65/23)

● Orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Profilo degli alunni IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni studente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Attraverso il servizio di G-Suite ogni studente possiede un'identità digitale con la quale può accedere a tutti i servizi offerti dalla scuola.</p>
Titolo attività: Profilo digitale dei docenti IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni docente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Attraverso il servizio di G-Suite ogni docente possiede un'identità digitale con la quale svolgere didattica e relazionarsi con l'amministrazione della scuola e le famiglie.</p>
Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Registro elettronico per tutte le scuole primarie <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Al fine di rendere più efficiente e di mantenere un rapporto più funzionale con i genitori è stato inserito l'utilizzo del registro elettronico in tutti i gradi di scuola presenti nell'Istituto.</p>
Titolo attività: Bring Your Own Device SPAZI E AMBIENTI PER	<ul style="list-style-type: none">· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza anche grazie all'uso dei dispositivi personali durante le ore di lezione a scuola (BYOD).

Titolo attività: Classi 2.0 e 4.0

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partendo dall'esperienza delle classi 2.0, la scuola secondaria dell'istituto intende sviluppare l'utilizzo delle tecnologie digitali e delle metodologie innovative che queste comportano nella didattica quotidiana. Grazie alla connessione Wi-Fi in tutta la scuola, molte classi già utilizzano servizi di classi virtuali e repository in cloud e condivisione delle risorse (WeSchool e Fidenia ne sono un esempio). Si intende diffondere l'utilizzo delle piattaforme per la didattica a tutte le classi della scuola secondaria, previa adeguata formazione di docenti, studenti e genitori per poter sfruttare tutti i vantaggi della tecnologia digitale al fine di arricchire il tempo scuola di esperienze e contenuti e nel contempo promuovere la collaborazione e l'interazione didattica. Si vuole offrire, quindi, una didattica pratica e interattiva che sfrutti nuove tecnologie e nuovi ambienti per aumentare le esperienze di apprendimento. Destinatari vengono dunque ad essere in primis i docenti e gli studenti delle classi 2.0 e 4.0, a seguire un coinvolgimento più ampio. Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) Agli alunni dell'istituto, previa indicazione del docente, è data la possibilità di portare il loro device personale a scuola al fine di svolgere attività finalizzate al miglioramento delle competenze digitali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: Laboratori digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ottemperanza a quanto stabilito dalla Commissione Europea per lo sviluppo delle competenze digitali, come competenze chiave e indispensabili alla crescita di ogni cittadino della UE, la scuola secondaria intende avviare una campagna di alfabetizzazione informatica per tutti gli studenti della scuola. Per realizzare questo progetto la scuola ha presentato richiesta di PON per l'inclusione e la lotta alla dispersione scolastica. Viene incluso nel progetto un laboratorio pomeridiano che prevede, appunto, la formazione delle competenze di base in ambito informatico. Inoltre grazie ad accordi con le scuole secondarie del territorio si intendono continuare a sviluppare laboratori di robotica e coding, anche attraverso l'allestimento, se si renderanno possibili nuovi finanziamenti, di nuovi ambienti per l'apprendimento collaborativo, laboratoriale e di sperimentazione, secondo la logica del learning by doing. E ancora, grazie alle competenze dei docenti, sempre in aggiornamento su queste tematiche, si intende sviluppare una didattica che comprenda il digital storytelling, la realtà virtuale ed aumentata, con particolare riguardo alle classi 2.0 e 4.0.

**Titolo attività: Aula Ambienti Innovativi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con finanziamento PON - ASSE 2 - Infrastrutture per l'istruzione, è stata possibile la realizzazione di un LABORATORIO DIDATTICO INNOVATIVO openspace, dotato di arredamento adeguato e funzionale con attrezzatura digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: Biblioteca innovativa
CONTENUTI DIGITALI**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola attrezza le proprie biblioteche con strumenti di accesso a risorse digitali per lo sviluppo delle competenze linguistiche in collaborazione con biblioteche virtuali in rete.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: DigComp 2.2
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel periodo 2022/2025 il team per l'innovazione digitale, adeguatamente formato e aggiornato, proseguirà nella creazione di momenti di formazione per il personale dell'intero IC sull'uso delle tecnologie per la didattica attiva e digitale: dal semplice utilizzo di software quali Office, ai servizi di repository e classi virtuali. Inoltre l'acquisizione di nuovi strumenti per la didattica digitale e inclusiva quali i dispositivi per la robotica, il video making, la realtà virtuale, dovranno prendere necessariamente dei momenti di auto formazione e formazione in team. La formazione avrà carattere volontario e sarà rivolta ai docenti di ogni ordine di scuola che intendono utilizzare la strumentazione di cui la scuola potrà disporre.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PICCOLO PRINCIPE - VEAA87301A

RODARI - VEAA87302B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Accompagna i processi di apprendimento dei bambini/e proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare le prestazioni degli alunni. Valutare in questo contesto vuol dire: conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun alunno nelle diverse fasce di età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere sul piano educativo e didattico; svolgere una efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni da monitorare in età infantile e attivare con i genitori percorsi di approfondimento.

Alla scuola dell'Infanzia si operano valutazioni condivise dal team in tre momenti: 1) al momento dell'ingresso nella scuola per conoscere la situazione di partenza rivolta a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino/a accede alla scuola stessa; 2) durante l'anno scolastico, per consentire agli insegnanti di adattare e individualizzare le proposte educative e i percorsi d'apprendimento; 3) a conclusione dell'esperienza scolastica nell'ottica della continuità con la famiglia e con la scuola primaria come bilancio finale per la verifica degli esiti formativi. Gli insegnanti redigono una scheda di rilevazione finale, che viene successivamente consegnata e consegnata ai colleghi della scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione avviene contestualmente alla valutazione generale tenendo conto delle finalità esplicitate nel curricolo trasversale per l'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione è basata sul metodo della valutazione sistematica, con la funzione di accompagnare e documentare i processi di crescita dei bambini. Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite: osservazioni occasionali/spontanee; osservazioni sistematiche; colloqui/conversazioni; analisi di elaborati prodotti dai bambini. Sulla base degli obiettivi in sede di valutazione, gli elementi raccolti vengono documentati, confrontati e discussi dal team docente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.DI VITTORIO - VEMM87301E

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D. Lgs 62/2017 art. 1 comma 1). Alla base della valutazione formativa, possiamo individuare tre processi chiave nell'insegnamento-apprendimento (William & Thompson, 2007):

- 1) Stabilire dove gli studenti sono nel loro apprendimento;
- 2) Stabilire dove gli studenti stanno andando;
- 3) Stabilire cosa deve essere fatto perché raggiungano gli obiettivi previsti.

Tradizionalmente, questi tre processi sono considerati in capo al docente. In un'ottica formativa, è necessario tenere conto del ruolo attivo che gli studenti stessi e i loro pari giocano in essi attraverso l'autovalutazione e la valutazione tra pari. Il docente ha la responsabilità della progettazione e dell'implementazione di un ambiente di apprendimento efficace e lo studente è responsabile



dell'apprendimento all'interno di quell'ambiente, in cui non è solo, ma viaggia insieme ai suoi pari. Docente e studenti devono condividere la responsabilità e il successo del processo di insegnamento-apprendimento e questo richiede che ciascuno di essi faccia tutto il possibile. Le griglie di valutazione delle singole discipline sono raggiungibili sul sito della scuola tramite il percorso: Home > I Documenti della Scuola > Documenti > Curricula d'Istituto > Curricolo scuola Secondaria di primo grado.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

I nuovi modelli di certificazione delle competenze.

Per attuare secondo norma una valutazione adeguata è necessario fare riferimento al Decreto Ministeriale n.14 del 30 Gennaio 2024 che attesta l'adozione dei nuovi modelli di certificazione delle competenze; secondo l'art. 1, comma 2 dello stesso decreto "la certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato". Secondo le disposizioni vigenti la certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo d'istruzione obbligatoria (classe quinta della scuola Primaria) alle famiglie, agli studenti ed all'istituzione scolastica del ciclo successivo presso il quale lo studente completerà il suo percorso scolastico; l'art. 4 comma 1 indica il modello nazionale di certificazione delle competenze da rilasciare al termine del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La disciplina trasversale di educazione civica viene valutata durante l'anno scolastico secondo i criteri illustrati nel documento allegato.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Misure riguardanti la riforma del voto in condotta

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 le scuole medie adottano un sistema di voti numerici per la



condotta, espressi in decimi (legge n 150/2024).

Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, espressa in decimi . L'articolo 1 comma 4 della suddetta legge autorizza le Istituzioni scolastiche ad una revisione autonoma della disciplina relativa alla valutazione del comportamento affinché la “cultura del rispetto”, della responsabilità individuale e la serenità del contesto lavorativo siano tutelati in ogni loro aspetto.

Coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l' anno scolastico Legge n. 150 del 1° ottobre 2024.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELLA CONDOTTA a.s. 2024_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) o il superamento del limite di assenze annuali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso triennale e in conformità con i criteri inseriti nel PTOF, un voto di ammissione in decimi anche inferiore a 6 (DM 741/2017). Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Nella scuola secondaria per l'ammissione alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il limite massimo di ore di assenza consentito, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'A.S., è fissato, per ogni classe, secondo la tabella visionabile nel documento allegato.

Allegato:

[Tabella-quadro-orario-per-ammissione-valutazione-finale-scuola-secondaria-pdf.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LEONARDO DA VINCI - VEEE87301G

VIA VIRGILIO - VEEE87303N

Criteri di valutazione comuni



LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (D. Lgs 62/2017 art. 1 comma 1). Alla base della valutazione formativa, possiamo individuare tre processi chiave nell'insegnamento-apprendimento (Wiliam & Thompson, 2007):

- 1) Stabilire dove gli studenti sono nel loro apprendimento;
- 2) Stabilire dove gli studenti stanno andando;
- 3) Stabilire cosa deve essere fatto perché raggiungano gli obiettivi previsti.

Tradizionalmente, questi tre processi sono considerati in capo al docente. In un'ottica formativa, è necessario tenere conto del ruolo attivo che gli studenti stessi e i loro pari giocano in essi attraverso l'autovalutazione e la valutazione tra pari, Il docente ha la responsabilità della progettazione e dell'implementazione di un ambiente di apprendimento efficace e lo studente è responsabile dell'apprendimento all'interno di quell'ambiente, in cui non è solo, ma viaggia insieme ai suoi pari. Docente e studenti devono condividere la responsabilità e il successo del processo di insegnamento-apprendimento e questo richiede che ciascuno di essi faccia tutto il possibile.

Le griglie di valutazione delle singole discipline sono raggiungibili sul sito della scuola tramite il percorso: Home > I Documenti della Scuola > Documenti > Curricula d'Istituto > Curricolo scuola Primaria.

In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria [...] nonchè per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza (L. n.150) si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

La valutazione, nel secondo periodo, sarà espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente), accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, incluso l'insegnamento dell'educazione civica e il comportamento. L'Allegato A riporta una Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria che fa riferimento a dimensioni quali l'autonomia nell'attività, la tipologia della situazione – nota o non nota – e le risorse utilizzate per portare a termine un compito. Le dimensioni consentono di descrivere ciascun livello, costituendone di fatto la "struttura".

Allegato:

[Allegato-A_OM-Valutazione-primaria_def-1.pdf](#)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica avviene secondo le norme vigenti come indicato dalla tabella allegata.

Allegato:

[VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D. Lgs 62/2017 all'art. 1, c. 3: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." e art 2, c.5: "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione." Si allega tabella degli indicatori per la valutazione.

Allegato:

[Indicatori-di-valutazione-comportamento-scuola-Primaria.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di



livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica (per livelli) e finale, (con giudizi sintetici) la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo propone attività educative impostate su un impianto didattico-pedagogico aperto anche alla creazione di percorsi individualizzati per le varie esigenze di tutti gli alunni, in particolare quelli con certificazione, tali da coinvolgere non solo gli alunni con disabilità ma anche il resto della comunità educativa. La scuola predisponde, in collaborazione con le famiglie, le altre agenzie educative e l'équipe medica di riferimento, dei Piani Educativi Individualizzati e si prende cura degli studenti con BES con un lavoro di sinergia tra tutti i docenti di classe e il coordinamento con figure ed enti esterni. Tutte le scelte educative sono prese con il coinvolgimento della famiglia. La didattica inclusiva è condivisa dal collegio. I PDP sono rivisitati e aggiornati annualmente. Buona è la risposta dei docenti alle proposte di formazione provenienti dal territorio e dalle reti di scuole. La scuola ha adottato un protocollo per gli alunni stranieri che delinea tempi, modi e strumenti dell'accoglienza, favorendone l'inclusione. Per gli alunni neoarrivati, qualora necessario, viene elaborato un PEP. La scuola organizza laboratori di lingua italiana tenuti dagli insegnanti e laboratori di facilitazione linguistica. I flussi migratori, dipendenti anche dalla crisi economica, rendono quindi urgente nella triennalità un continuo aggiornamento delle procedure di accoglienza e valutazione. Particolare attenzione dovrà anche essere data all'orientamento di tutti i docenti verso quanto definito annualmente nel Piano per l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI avviene nei primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico a cura del docente specializzato in sinergia con i docenti curricolari, gli specialisti e i genitori in seguito alle osservazioni e la lettura della diagnosi dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene definito dal GLO presieduto dal Dirigente, o suo delegato (Funzione Strumentale Inclusione), composto: dai docenti di sostegno; dai docenti curricolari; dalla famiglia; dagli operatori socio sanitari eventualmente coinvolti; dagli specialisti dell'ASL di riferimento; da altri specialisti privati, con ruolo consultivo, autorizzati dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora al raggiungimento dei risultati previsti dal Piano Educativo Individualizzato, condividendo tutte le strategie cognitive-comportamentali. I rapporti fra scuola e famiglia si realizzano in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia collabora alla redazione del PEI, ne offre elementi di osservazione preziosi. Lo approva e contribuisce alla sua realizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale OSS

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

All'interno del PEI vengono esplicitati i criteri e le modalità per la valutazione degli alunni commisurati agli obiettivi e traguardi di competenza previsti. La valutazione viene condivisa dai docenti di sostegno e i docenti curricolari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità seguono il percorso di orientamento scolastico proposto alla classe. L'inserimento nel sistema scolastico superiore viene facilitato dalla mediazione degli insegnanti di



sostegno e di classe e dal coinvolgimento delle famiglie. La continuità del progetto didattico-educativo si realizza attraverso iniziative ed azioni concrete che promuovono la corresponsabilità di tutti i docenti curricolari e del personale scolastico nella realizzazione dei percorsi di apprendimento e di sviluppo delle potenzialità individuali attraverso le attività svolte in classe. Nel passaggio all'ordine e grado scolastico successivo le Istituzioni scolastiche intraprendono per tutti gli alunni iniziative di continuità educativa e didattica, individuandone gli interlocutori e concordandone le forme più efficaci anche con il contributo fondamentale delle famiglie.





Aspetti generali

Organizzazione delle attività

La scuola organizza le proprie attività avvalendosi di tutto il personale in un'azione di middle management. Nelle sezioni sono indicati i ruoli e le azioni intraprese.

Criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione

Scuola dell'infanzia

In caso di eccedenza di domande, dando precedenza ai bambini già iscritti e frequentanti, sulla base dei posti disponibili, si creerà una graduatoria secondo i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto.

Le domande di iscrizione saranno accolte secondo le seguenti priorità:

1. Bambini che compiono 5 anni d'età da gennaio a dicembre dell'anno in cui inizia la frequenza, appartenenti allo stradario della scuola (bambini che non avendo mai frequentato si iscriveranno all'ultimo anno di scuola dell'Infanzia);
2. Bambini che compiono 4 anni d'età da gennaio a dicembre dell'anno in cui inizia la frequenza, appartenenti allo stradario della scuola;
3. Bambini che compiono 3 anni d'età da gennaio a dicembre dell'anno in cui inizia la frequenza, appartenenti allo stradario della scuola;
4. Bambini che compiono 3 anni d'età da gennaio a dicembre dell'anno in cui inizia la frequenza, appartenenti per stradario all'Istituto;
5. Bambini che nell'ordine compiono 5 - 4 - 3 anni d'età da gennaio a dicembre dell'anno in cui inizia la frequenza, provenienti da altri stradari.

All'interno degli ultimi tre gruppi si formerà un ulteriore graduatoria sulla base dei punteggi di cui alle tabelle:

PRIMA FASCIA: ALUNNI COMPETENTI AL PLESSO (SCUOLA)

P.TI



1. Alunno in condizione di disabilità.	5
2. Alunno in affido ai servizi sociali.	4
3. Alunno con situazione familiare sociale o economica disagiata purché documentata dal servizio sociale.	4
4. Alunno proveniente da famiglie ove, per motivi diversi, viva con un solo genitore.	3
5. Alunno con genitori entrambi disoccupati, purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione ad un centro per l'impiego.	3
6. Alunno appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno più membri in situazione di disabilità o di invalidità riconosciuta da una struttura pubblica.	3
7. Genitori entrambi lavoratori con orario lavorativo non inferiore alle 6 ore giornaliere documentate.	2
8. Altri fratelli frequentanti lo stesso istituto con indicazione della classe frequentata (non verrà attribuito punteggio in caso di classe d'uscita, scuola secondaria primo grado).	1

SECONDA FASCIA: ALUNNI COMPETENTI ALL'ISTITUTO	P.TI
1. Alunno in condizione di disabilità.	5
2. Alunno in affido ai servizi sociali.	4
3. Alunno con situazione familiare sociale o economica disagiata purché documentata dal	4



servizio sociale.

4. Alunno proveniente da famiglie ove, per motivi diversi, viva con un solo genitore.	3
5. Alunno con genitori entrambi disoccupati, purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione ad un centro per l'impiego.	3
6. Alunno appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno più membri in situazione di disabilità o di invalidità riconosciuta da una struttura pubblica.	3
7. Genitori entrambi lavoratori con orario lavorativo non inferiore alle 6 ore giornaliere documentate.	2
8. Altri fratelli frequentanti lo stesso istituto con indicazione della classe frequentata (non verrà attribuito punteggio in caso di classe d'uscita, scuola secondaria primo grado).	1

TERZA FASCIA: ALUNNI FUORI STRADARIO

P.TI

1. Alunno in condizione di disabilità.	5
2. Alunno in affido ai servizi sociali.	4
3. Alunno con situazione familiare sociale o economica disagiata purché documentata dal servizio sociale.	4
4. Alunno proveniente da famiglie ove, per motivi diversi, viva con un solo genitore.	3
5. Alunno con genitori entrambi disoccupati, purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione	3



ad un centro per l'impiego.

6. Alunno appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno più membri in situazione di disabilità o di invalidità riconosciuta da una struttura pubblica. 3

7. Genitori entrambi lavoratori con orario lavorativo non inferiore alle 6 ore giornaliere documentate. 2

8. Altri fratelli frequentanti lo stesso istituto con indicazione della classe frequentata (non verrà attribuito punteggio in caso di classe d'uscita, scuola secondaria primo grado). 1

9. Alunno con almeno un genitore che lavora nelle vicinanze della scuola. 1

10. Alunno con familiari (nonni, zii ecc.) residenti nell'area vicino la scuola. 1

A parità di punteggio la precedenza sarà attribuita al minore anagraficamente più vecchio all'interno dello stesso anno di nascita.

Per tutti i casi di dubbi e/o non presenti, si esprimerà la Giunta esecutiva.

Scuola di primo ciclo (Primaria e Secondaria)

In caso di eccedenza di domande, dando precedenza ai bambini già iscritti e frequentanti, sulla base dei posti disponibili, si creerà una graduatoria secondo i criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto. Le richieste di informazioni saranno finalizzate esclusivamente all'accoglimento delle domande di iscrizione o all'attribuzione di eventuali precedenze o punteggi nelle graduatorie/liste di attesa. La fasce di priorità per l'accettazione della domanda vengono così definite:

- 1a FASCIA: alunni provenienti dalle scuole dell'Istituto (infanzia per la primaria; primarie per la secondaria);
- 2a FASCIA: alunni competenti all'Istituto;
- 3a FASCIA: alunni fuori stradario.



Nelle fasce si formerà una graduatoria sulla base dei punteggi di cui alle tabelle seguenti:

PRIMA FASCIA: PROVENIENTI DALLE SCUOLE DELL'ISTITUTO	P.TI
1. Alunno in condizione di disabilità.	5
2. Alunno in affido ai servizi sociali.	4
3. Alunno con situazione familiare sociale o economica disagiata purché documentata dal servizio sociale.	4
4. Alunno proveniente da famiglie ove, per motivi diversi, viva con un solo genitore.	3
5. Alunno con genitori entrambi disoccupati, purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione ad un centro per l'impiego.	3
6. Alunno appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno più membri in situazione di disabilità o di invalidità riconosciuta da una struttura pubblica.	3
7. Genitori entrambi lavoratori con orario lavorativo non inferiore alle 6 ore giornaliere documentate.	2
8. Altri fratelli frequentanti lo stesso istituto con indicazione della classe frequentata (non verrà attribuito punteggio in caso di classe d'uscita, scuola secondaria primo grado).	1

SECONDA FASCIA: ALUNNI COMPETENTI ALL'ISTITUTO	P.TI



1. Alunno in condizione di disabilità.	5
2. Alunno in affido ai servizi sociali.	4
3. Alunno con situazione familiare sociale o economica disagiata purché documentata dal servizio sociale.	4
4. Alunno proveniente da famiglie ove, per motivi diversi, viva con un solo genitore.	3
5. Alunno con genitori entrambi disoccupati, purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione ad un centro per l'impiego.	3
6. Alunno appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno più membri in situazione di disabilità o di invalidità riconosciuta da una struttura pubblica.	3
7. Genitori entrambi lavoratori con orario lavorativo non inferiore alle 6 ore giornaliere documentate.	2
8. Altri fratelli frequentanti lo stesso istituto con indicazione della classe frequentata (non verrà attribuito punteggio in caso di classe d'uscita, scuola secondaria primo grado).	1

TERZA FASCIA: ALUNNI FUORI STRADARIO	P.TI
1. Alunno in condizione di disabilità.	5
2. Alunno in affido ai servizi sociali.	4
3. Alunno con situazione familiare sociale o economica disagiata purché documentata dal	4



servizio sociale.

4. Alunno proveniente da famiglie ove, per motivi diversi, viva con un solo genitore.	3
5. Alunno con genitori entrambi disoccupati, purché la situazione sia comprovata dall'iscrizione ad un centro per l'impiego.	3
6. Alunno appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti uno più membri in situazione di disabilità o di invalidità riconosciuta da una struttura pubblica.	3
7. Genitori entrambi lavoratori con orario lavorativo non inferiore alle 6 ore giornaliere documentate.	2
8. Altri fratelli frequentanti lo stesso istituto con indicazione della classe frequentata (non verrà attribuito punteggio in caso di classe d'uscita, scuola secondaria primo grado).	1
9. Alunno con almeno un genitore che lavora nelle vicinanze della scuola.	1
10. Alunno con familiari (nonni, zii ecc.) residenti nell'area vicino la scuola.	1

Criteri per la formazione delle sezioni e delle classi (del.n.11-C.d.I. del 09-01-2024)

Scuola dell'infanzia

- Equa distribuzione di maschi e femmine.
- Equa distribuzione in base al semestre di nascita.
- Equa distribuzione di alunni anticipatari.
- Equa distribuzione di alunni stranieri.
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità.
- Separazione dei gemelli (salvo casi particolari valutati dalla commissione per la formazione



delle classi).

- Equa distribuzione in base alle informazioni ricevute dai nidi.

Scuola primaria

- Equa distribuzione di maschi e femmine.
- Equa distribuzione in base al semestre di nascita.
- Equa distribuzione di alunni anticipatari.
- Equa distribuzione di alunni stranieri.
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità.
- Separazione dei gemelli (salvo casi particolari valutati dalla commissione per la formazione delle classi).
- Se possibile, equa distribuzione in base alla scuola/sezione di provenienza.
- Equa distribuzione in base alle informazioni ricevute dalla scuola dell'Infanzia.
- Se possibile, accoglimento di una richiesta (purché reciproca) di una compagna o un compagno.

Scuola secondaria di primo grado

- Equa distribuzione di maschi e femmine.
- Equa distribuzione di alunni stranieri.
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità.
- Equa distribuzione degli alunni con DSA.
- Separazione dei gemelli (salvo casi particolari valutati dalla commissione per la formazione delle classi).
- Se possibile, equa distribuzione in base alla scuola/sezione di provenienza.
- Equa distribuzione in base alle informazioni ricevute dalla scuola primaria.
- Equa distribuzione sulla base dei livelli di apprendimento.
- Se possibile accoglimento di una richiesta (purché reciproca) di una compagna o un compagno.

Accoglienza degli alunni anticipatari nella Scuola dell'infanzia



Sulla base delle valutazioni pedagogiche didattiche espresse dal Collegio Docenti nella seduta del 17 febbraio 2014, applicate negli anni e ritenute funzionali pertanto riconfermate anche dal Collegio Docenti nella seduta del 6 dicembre 2022, la frequenza degli alunni anticipatari alla scuola dell'infanzia avrà inizio dal mese di gennaio secondo le medesime modalità degli alunni che iniziano a settembre.

L'inserimento sarà quindi graduale e suddiviso in tre settimane:

- 1a settimana: frequenza al mattino per circa 1 ora e mezza;
- 2a settimana: frequenza antimeridiana con uscita prima del pasto;
- 3a settimana: frequenza fino alle 13.30.

Andrà assicurato in ogni caso il diritto alla frequenza per l'intero orario scolastico fin dalla seconda settimana su motivata richiesta della famiglia presentata direttamente agli insegnanti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico, ha un ruolo centrale nell'organizzazione e nella gestione della scuola. Le sue funzioni comprendono una varietà di responsabilità che riguardano sia la gestione amministrativa che quella educativa.

1

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE

Sostituzione e facente funzione in caso di assenza del Dirigente Scolastico con delega di firma per gli atti a rilevanza interna o per le comunicazioni con l'UST. Supporto o sostituzione del Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne). Collaborazione col Dirigente scolastico nella stesura degli orari della scuola dell'infanzia e primaria. Collaborazione con il Dirigente scolastico nella gestione delle sostituzioni, delle assenze, dei problemi disciplinari, emergenze, infortuni di concerto con i referenti dei plessi. Collaborazione con gli uffici di segreteria in occasione delle iscrizioni. Collaborazione con gli uffici di segreteria nelle autorizzazioni delle uscite didattiche e dei viaggi nel rispetto del regolamento interno. Organizzazione della somministrazione di farmaci salvavita agli alunni e tenuta della documentazione secondo principi di riservatezza ed efficienza. Partecipazione alle riunioni di staff. Rapporti con le

1



**SECONDO
COLLABORATORE DEL
DIRIGENTE**

famiglie degli alunni, con Istituzioni ed Enti in assenza del Dirigente. Rapporti con EE.LL Redazione di circolari

Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza dello stesso e del Primo collaboratore. Collaborazione col Dirigente scolastico nella stesura degli orari della scuola secondaria. Coordinamento delle attività della scuola secondaria. Gestione delle sostituzioni, delle giustificazioni delle assenze, prima gestione dei problemi disciplinari, delle emergenze e/o infortuni in collaborazione con il Partecipazione alle riunioni di staff. Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti. Redazione di circolari.

1

RESPONSABILI DI PLESSO:
scuola dell'infanzia-
primaria-secondaria di
primo grado

Scuola dell'infanzia Piccolo Principe Scuola dell'infanzia Gianni Rodari Scuola primaria da Vinci Scuola primaria Virgilio Scuola secondaria Di Vittorio Collaborazione con il Dirigente e con i collaboratori e partecipazione alle riunioni di staff. Responsabilità organizzativa del plesso e coordinamento delle attività. Responsabilità in ordine all'attuazione nel plesso delle disposizioni del Dirigente, oltre che alle scelte operate dal Collegio, dallo staff di direzione. Vigilanza sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di istituto e delle circolari. Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto. Comunicazione al Dirigente di eventuali problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale non docente. Comunicazione al DSGA di problematiche relative a strutture e sussidi. Prima gestione, e contestuale comunicazione al DS e al primo collaboratore, di emergenze e/o infortuni nel plesso. Passaggio di informazioni fra Dirigente Scolastico e plesso (circolari, comunicazioni). Coordinamento con l'ufficio di segreteria. Gestione

10



delle sostituzioni dei docenti assenti nel plesso. Cura della contabilizzazione delle ore richieste da ciascun docente (permessi brevi) e verifica recupero delle stesse. Primo riferimento dei genitori degli alunni del plesso. Gestione dei progetti del personale sul posto di potenziamento. Sono preposti alla sicurezza.

Presiede le riunioni dei Consigli di classe su delega del DS; Monitora la frequenza dei singoli studenti; Agevola il raccordo all'interno della componente docenti per la realizzazione dell'attività educativa e didattica; Agevola il raccordo per le attività e i progetti del POF; Gestisce la comunicazione scuola-studenti-famiglie per la segnalazione di problemi inerenti la frequenza, il profitto, il comportamento degli studenti; Agevola il raccordo con i servizi per gli alunni disabili e C.N.I.; Predisponde il P.D.P. per gli alunni con certificazione di D.S.A. rilasciate dall'ULLS competente e/o per gli alunni con Bisogni educativi speciali, acquisite dai docenti del consiglio di classe le indicazioni per le singole discipline; Partecipa ai GLHO per gli alunni DA; In occasione degli scrutini fa proposte per la valutazione del comportamento e il giudizio; Nelle classi terze predispone la bozza di relazione finale per la Commissione d'esame.

24

Coordina la Commissione POF, RAV e PDM per lo svolgimento dei seguenti compiti: Cura l'aggiornamento di PTOF, RAV e PDM Valutazione della sostenibilità dei progetti presentati Cura e coordina le proposte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa Monitora e cura la verifica finale dei Progetti/Attività dell'offerta formativa Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni Cura la

1

COORDINATORI DI CLASSE
E SEGRETARI scuola
secondaria di primo grado

AREA 1-Funzione
Strumentale Gestione e
supporto al PTOF, RAV,
PDM



documentazione Collabora con le altre FF.SS. alla stesura di questionari di Customer Satisfaction delle diverse componenti scolastiche Coadiuga il DS nella rilevazione nella rilevazione dei bisogni formativi dei docenti Supporta il C.d.D nella redazione del piano di formazione d'Istituto.

AREA 2-Funzione strumentale Inclusione

Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza Coordina le attività dei referenti DSA- BES e i docenti di sostegno, supporta il lavoro nei coordinamenti mensili dei docenti di sostegno, supporta il DS nell'ambito delle attività del GLO e del GLI d'Istituto, svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni. Cura l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione (PI) e coordina la sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe. Collabora con il DS, la segreteria alunni e i docenti alla corretta tenuta della documentazione nel rispetto delle procedure. Diffonde la cultura dell'inclusione: comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali; offre consulenza sulle modalità di apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali; suggerisce l'uso di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. Offre il proprio contributo all'autovalutazione d'Istituto.

1

AREA 3-Funzione strumentale Ambiente e territorio

Coordina i rapporti con enti pubblici, associazioni, università per realizzare progetti sul territorio, promuove protocolli di intesa, reti e buone pratiche. Supporta il DS nella ricerca di possibili partnership con gli stakeholder del territorio nelle attività finalizzate alla realizzazione di attività funzionali

1



all'adesione e/o costituzione di reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune. Coordina l'organizzazione di manifestazioni ed eventi. Cura la comunicazione esterna (istituzioni pubbliche e private, associazioni, enti del terzo settore) che operano sul territorio. Collabora all'adeguamento del PTOF e alla redazione della rendicontazione sociale. Promuove la diffusione della politica scolastica in collaborazione con i referenti alla comunicazione Svolge il ruolo di Mobility Manager. Dà un apporto alla predisposizione del PTOF per produrre una progettualità di natura curricolare legate all'ambiente e alle problematiche da esso scaturenti. Promuove la diffusione delle iniziative offerte dal territorio nell'ambito delle aree di interesse dell'IC.

AREA 4-Funzione strumentale
Progettazione, web ed innovazione

PROGETTAZIONE Collabora con il Team digitale Cura la documentazione da predisporre in piattaforma in ambito di progetti Nazionali e Internazionali Cura la predisposizione di progetti in riferimento alle necessità di istituto. WEB Individua modalità e strumenti per l'implementazione dell'utilizzo della comunicazione digitale tra i docenti, tra i docenti e la segreteria, tra la scuola e le famiglie in collaborazione con il referente alla comunicazione. Collabora con il Referente alla Comunicazione e Referente Ambiente e Territorio circa le modalità e i mezzi di promozione dell'offerta formativa dell'istituto destinata agli stakeholder Cura l'uso del byod nell'istituto Promuove l'uso dei laboratori innovativi.

1

COLLEGIO DOCENTI

Il "Collegio Docenti" è un organo collegiale presente nelle scuole, composto da tutti i docenti che vi insegnano. Il suo compito principale è quello di discutere e decidere su questioni didattiche,

116



educative e organizzative, come la programmazione scolastica, l'adozione di metodologie di insegnamento, la valutazione degli studenti, e altre questioni che riguardano il funzionamento della scuola. Il Collegio Docenti si riunisce periodicamente.

COORDINATORE
DIPARTIMENTO
ORIZZONTALE scuola
dell'infanzia

Il coordinatore di dipartimento: Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento Valorizza la progettualità dei docenti Media eventuali conflitti Porta avanti istanze innovative Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente.

1

COORDINATORE
DIPARTIMENTO
ORIZZONTALE scuola
primaria

Il coordinatore di dipartimento: Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento Valorizza la progettualità dei docenti Media eventuali conflitti Porta avanti istanze innovative Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente.

1

COORDINATORE
DIPARTIMENTO
ORIZZONTALE scuola
secondaria di primo grado

Il coordinatore di dipartimento: Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento Valorizza la progettualità dei docenti Media eventuali conflitti Porta avanti istanze innovative Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su

1



	delega del Dirigente.	
TEAM DIGITALE/ANIMATORE DIGITALE	Opera nel rispetto di quanto indicato nel PNSD. Coadiuva la Funzione strumentale Progettazione, web e innovazione nei suoi compiti.	6
COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA	Come da normativa opera nel rispetto delle "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" promuovendo nell'istituto la Costituzione, lo sviluppo economico e sostenibile, la cittadinanza digitale coordina le operazioni dei vari ordini di scuola per tutto ciò che è contenuto nelle linee guida supportando i coordinatori e i consigli di classe nella progettualità dei percorsi di educazione civica.	3
COMMISSIONE CURRICOLO VERTICALE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO IN USCITA	Coordina i lavori dei responsabili di Dipartimento. Coordina le attività di continuità fra ordini di scuola supportando i docenti. Cura con i Responsabili dei Dipartimenti la manutenzione del curricolo verticale d'Istituto, raccogliendo la documentazione. Supporta e guida i Dipartimenti nella definizione delle UdA e nella predisposizione delle prove di valutazione delle competenze certificabili alla fine della scuola primaria e secondaria di primo grado. ♦♦ Diffonde la cultura della continuità. Costruisce percorsi di orientamento e accompagnamento per gli studenti in uscita e ne monitora i risultati. Cura i rapporti con gli istituti di secondari di secondo grado per le attività di orientamento in uscita.	3
COMMISSIONE ORARI- infanzia-primaria- secondaria di primo grado	Coadiuva con il Dirigente per l'organizzazione oraria.	9
COMMISSIONE ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALUNNI NAI primaria-secondaria di	Utilizzando prove oggettive per i diversi ordini di scuola e per le diverse classi, vaglia le competenze degli alunni NAI che chiedono l'iscrizione nell'istituto.	7



primo grado

COMMISSIONE

ACCOGLIENZA E

SUPPORTO ALUNNI NAI
primaria-secondaria di
primo grado

Utilizzando prove oggettive per i diversi ordini di scuola e per le diverse classi, vaglia le competenze degli alunni NAI che chiedono l'iscrizione nell'istituto.

7

COMMISSIONE

VALUTAZIONE scuola

primaria-scuola secondaria
di primo grado

Definisce i criteri di valutazione della scuola primaria secondo l'ordinanza n. 172/2020.

5

COMMISSIONE RETE 0/6

TEAM NIV E COMMISSIONE
DI SUPPORTO AL PTOF,
RAV E PDM

Partecipa agli incontri del Polo per l'Infanzia
Promuove azioni formative su ambienti di
educazione innovativi

2

TEAM INCLUSIONE E PROGETTO DI VITA

TEAM PON

TEAM
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il GLI è il gruppo di lavoro presente in ogni Istituzione scolastica che si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) secondo la legge 104/1992.

10

Collabora con la funzione strumentale Progettazione per l'adesione e la realizzazione dei Pon.

6

Creare opportunità di crescita professionale del personale scolastico in contesti internazionali.
Potenziare le competenze linguistiche dei docenti e degli alunni per una concreta apertura del curricolo dell'istituto all'Europa e alla cittadinanza globale.
Creare opportunità di confronto, scambi e gemellaggi attraverso agenzia e network di internazionalizzazione.

2



REFERENTE INVALSI

Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. Coadiuva il D.S. nell'organizzazione delle prove. Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni. Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione. Corregge e tabula le prove (solo per scuola primaria); analizza i successivi i dati restituiti dall'INVALSI (primaria -secondaria). Confronta con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con i dipartimenti orizzontali al fine di verificare l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati. Legge ed interpreta correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento. Collabora con il NIV per analisi comune dati ai fini dell'elaborazione del RAV. Comunica e informa il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Nord, della Regione. Raccoglie i dati di contesto e utilizza la piattaforma INVALSI per comunicazione.

3

REFERENTE DSA-BES

Opera nel rispetto della legge 170/2019. Fornisce informazioni sulle disposizioni normative vigenti. Collabora con la funzione strumentale inclusione. Supporta i docenti nell'individuazione precoce dei casi di BES o DSA e nella stesura dei progetti didattici individualizzati.

2

REFERENTE INTERCULTURA

Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con background migratorio. Cura, supportata dalla

2



Segreteria alunni, la documentazione degli alunni provenienti da contesti migratori. Coordina la Commissione Accoglienza quando necessario. Coordina le iniziative per l'inclusione e il superamento del disagio scolastico degli alunni e svolgere attività di raccordo con le famiglie e gli operatori. Coordina, in accordo con i responsabili di Progetto e la FS POF, i Progetti e le Attività Interculturali. Diffonde la cultura dell'inclusione e continua la tradizione inclusiva e interculturale dell'Istituzione. Offre il proprio contributo all'autovalutazione d'Istituto e l'orientamento interculturale dell'Istituto.

REFERENTE RSC

Si occupa dell'attuazione degli obiettivi del Progetto Nazionale Rom - Sinti - Caminanti, in collaborazione con il Comune di Venezia.

2

REFERENTE SALUTE

Valuta il materiale pervenuto per posta inerente all'educazione alla salute, intesa nel senso più ampio (educazione a una corretta alimentazione; educazione alla vita all'aria aperta; prevenzione in termini di alcol, droghe, fumo; formazione culturale scientifica; educazione alla donazione; prevenzione alle malattie; partecipazione a concorsi per classi). Passa informazioni ai diversi docenti sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti. Gestisce i colloqui con Enti, Associazioni che propongono alla scuola attività inerenti alla salute. Cura la raccolta della documentazione degli alunni con farmaci salvavita; predisporre schede personali e piani individualizzati; predisporre la documentazione per i docenti. Coordina la formazione dei docenti inerente la somministrazione dei farmaci; curare la comunicazione con il medico scolastico.

1



REFERENTE LEGALITÀ,
BULLISMO, CYBER
BULLISMO L.71/2017 e
I.7072024

Promuovere e organizzare progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, anche attraverso l'interazione con l'Ente locale, le forze di polizia, le realtà sociali e le diverse agenzie educative del territorio. Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare in classe. Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con i consigli di interclasse della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli di classe della scuola secondaria. Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o dai consigli di classe. Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo. Collaborare con il DS alla definizione di un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo (partendo da una corretta conoscenza e applicazione del Patto di Corresponsabilità, dal Regolamento Alunni e dal Regolamento di Disciplina).

1

REFERENTE ERASMUS + E-TWINNING

Presentare e coordinare i progetti europei di cooperazione tra istituzioni scolastiche, partenariati strategici e progetti di mobilità del personale della scuola. Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella realizzazione dei progetti Erasmus; in particolare organizza la selezione degli studenti da impegnare nei progetti, gestisce i rapporti tra la scuola e i partner stranieri, promuove iniziative a sostegno degli scambi culturali, organizza momenti di accoglienza per le delegazioni straniere, agevola l'organizzazione dei viaggi nei paesi stranieri. Curare la pubblicazione delle iniziative sul sito della scuola o

1



su altri siti dedicati. Collaborare all'aggiornamento del PTOF.

REFERENTE
ORIENTAMENTO

Offre percorsi di sensibilizzazione a docenti e famiglie sulle tematiche dell'orientamento anche in sinergia con le Agenzie del territorio. Supporta i docenti nella definizione di attività tendenti a sviluppare le life skills. Cura la documentazione dei percorsi di orientamento (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria). Collabora con le FS Inclusione e Intercultura per contrastare il disagio e la dispersione. Collabora con la FS Continuità nella definizione delle competenze in uscita (primaria, secondaria). Offre il proprio contributo all'autovalutazione d'Istituto.

1

REFERENTE
INFORMAZIONE E
COMUNICAZIONE (pagina
Facebook)

Curare l'immagine dell'istituto verso l'esterno (stakeholder) Selezionare, filtrare, veicolare il flusso delle notizie provenienti dai vari Plessi verso gli organi di informazione (quotidiani, radio, TV, riviste, pagina web/social) Redazione dei materiali indirizzati ai Media, presidio di interviste, speech istituzionali, conferenze ed eventi Collaborare con la referente per i rapporti con il territorio e con la FS progettazione Coadiuvare il DS nella rendicontazione sociale Promuovere attività di fundraising.

1

REFERENTE SITO

Indicare sinteticamente i compiti assegnati alla figura attivata, in caso di più figure con lo stesso compito (es. per Collaboratore del DS, Staff del DS, Funzioni strumentali) illustrarne sinteticamente le specificità.

2

REFERENTE G-
SUITE/CLASSROOM

Si occupa della creazione/eliminazione/aggiornamento/monitoraggio degli account Gmail/Classroom per gli utenti della scuola (docenti, ata, alunni, genitori); Cura la creazione/eliminazione/aggiornamento/monitoraggio

3



dei gruppi in Gmail – Classroom; la creazione gruppi da riportare in segreteria digitale; la creazione/aggiornamento/monitoraggio drive condivisi.

**REFERENTE VISITE
GUIDATE E VIAGGI
D'ISTRUZIONE**

Cura i contatti con i coordinatori di classe e con l'Ufficio di Segreteria per la conferma delle uscite e/o visite guidate; Cura i rapporti con l'agenzia di viaggio; Predisponde il materiale informativo relativo alle diverse uscite; Organizza le iniziative: contatti con gli interlocutori esterni, prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; Gestisce la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate con attenzione alla notifica ai del programma dettagliato e all'acquisizione delle autorizzazioni; Verifica che, anteriormente all'ordine di acquisto, sia stata versata la quota dalle famiglie; Calendarizza le diverse uscite.

1

**RESPONSABILE Biblioteca
da Vinci**

Si occupa di garantire l'accesso al laboratorio di competenza, biblioteca, monitora le entrate e ne amministra i beni e servizi.

1

**RESPONSABILE Biblioteca
Virgilio**

Si occupa di garantire l'accesso al laboratorio di competenza, biblioteca, monitora le entrate e ne amministra i beni e servizi.

1

**RESPONSABILE Biblioteca
Di Vittorio**

Si occupa di garantire l'accesso al laboratorio di competenza, biblioteca, monitora le entrate e ne amministra i beni e servizi.

1

**RESPONSABILE Palestre
Primaria**

Si occupa di garantire l'accesso al laboratorio di competenza, palestra, monitora le entrate e ne amministra i beni e servizi.

1

**RESPONSABILE Palestra
Secondaria**

Si occupa di garantire l'accesso al laboratorio di competenza, palestra, monitora le entrate e ne amministra i beni e servizi.

2



RESPONSABILE Laboratorio Informatica Virgilio	Si occupa di garantire l'accesso al laboratorio di competenza, aula informatica, monitora le entrate e ne amministra i beni e servizi.	1
RESPONSABILE Laboratorio Informatica Di Vittorio	Si occupa di garantire l'accesso al laboratorio di competenza, aula informatica, monitora le entrate e ne amministra i beni e servizi.	1
RESPONSABILE Laboratorio Scienze Di Vittorio	Si occupa di garantire l'accesso al laboratorio di competenza, aula di scienze, monitora le entrate e ne amministra i beni e servizi.	1
RESPONSABILE aula musica Virgilio	Si occupa di garantire l'accesso al laboratorio di competenza, aula di musica, monitora le entrate e ne amministra i beni e servizi.	1
CONSIGLIO D'ISTITUTO	Il Consiglio d'Istituto è un organo collegiale che svolge un ruolo importante nella gestione e nelle decisioni strategiche di una scuola. È composto da rappresentanti di diverse componenti della comunità scolastica, come il dirigente scolastico, i docenti, il personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario), i genitori.	15
GIUNTA ESECUTIVA	La "Giunta Esecutiva Scolastica" è un organo collegiale presente nelle scuole italiane, che supporta il dirigente scolastico nella gestione amministrativa, organizzativa e didattica dell'istituto. La giunta esecutiva è composta da un numero ridotto di membri rispetto al Consiglio d'Istituto, ed è un organo di supporto che interviene in maniera operativa su decisioni più specifiche e tecniche.	5
CONSIGLI DI INTERSEZIONE	Il Consiglio di intersezione ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori.	2



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2022 - 2025

CONSIGLI DI INTERCLASSE	Ha il compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione nonché quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.	2
CONSIGLI DI CLASSE	I Consigli di classe sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti, genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.	12
COMITATO DI VALUTAZIONE	Il comitato di valutazione valuta il rendimento dei docenti, in particolare in relazione alla loro progressione di carriera, può essere composto da membri dell'amministrazione scolastica, da rappresentanti dei docenti e da esperti esterni. Il suo obiettivo è fornire un'analisi oggettiva delle prestazioni dei docenti per decidere se sono meritevoli di avanzamenti di carriera, premi o altre riconoscenze.	3
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Tutte le pratiche burocratiche della scuola devono essere esaminate e approvate dall'assistente amministrativo, che svolge un ruolo fondamentale nella gestione del lavoro di squadra. La sua responsabilità è quella di archiviare e protocollare i documenti dell'istituto in cui opera.	4
COLLABORATORI SCOLASTICI	I collaboratori scolastici sono gli addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici.	15
RSPP	Nella scuola, l'RSPP collabora con il Dirigente Scolastico per garantire un ambiente sano e sicuro	1



	per gli studenti. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso una serie di attività di vigilanza, formazione e informazione del personale, oltre alla gestione dei protocolli di sicurezza adottati.	
SPP	Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) è un apposito gruppo di persone, anche esterne alla Scuola, nominate dal Dirigente, con il compito di collaborare con esso per l'attività di prevenzione protezione dai rischi professionali.	1
MEDICO COMPETENTE	Il medico competente ha tra le sue mansioni non solo quella di informare il personale della scuola ed eventualmente formarli sui rischi sulla salute e sulla sicurezza, ma anche sull'utilizzo dei dispositivi di protezione.	1
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	All'addetto al primo soccorso, durante un corso di formazione svolto da personale medico, vengono anche insegnate le corrette manovre da svolgere durante le varie emergenze, così da evitare che l'infortunato riceva azioni errate in attesa dei soccorsi esterni.	19
ADDETTI ANTINCENDIO	Gli addetti antincendio (AA) sono nominati dal Dirigente scolastico e successivamente formati per prevenire l'insorgere di incendi e, in caso di emergenza, per limitare i danni alle cose e alle persone.	25



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta di istruzione, predisposizione e formalizzazione, atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Svolge incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Firma tutti gli atti di sua competenza. Visione giornaliera posta in entrata e controllo MAD con stampa di quelle relative alla scuola dell'infanzia e primaria. Coordinamento e gestione collaboratori scolastici con organizzazione eventuali modifiche orario per copertura assenze. Programma Annuale e relative modifiche con pubblicazione sito web. Predisposizione Conto Consuntivo con pubblicazione sito web. Gestione attività contabile legata al Programma Annuale (pagamenti, incassi, controllo c/c bancario).



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Predisposizione dei contratti con consulenti esterni e liquidazione competenze dovute. Liquidazione compensi accessori al personale. Versamento delle ritenute e dei contributi su liquidazioni effettuate, IVA su fatture liquidate. Anagrafe delle prestazioni. Tenuta del registro dei contratti. Tutta l'attività negoziale, dalla predisposizione delle richieste di preventivo con relativa compilazione dei prospetti comparativi, determini e contratti di acquisto. Gestione progetti istituto con predisposizione documentazione necessaria. Adesione a iniziative e progetti vari ai quali gli insegnanti nel corso dell'a.s. aderiscono. Controllo e sistemazione verbali Consiglio Istituto con pubblicazione sul sito web Istituto delle delibere. Predisposizione materiale per Contrattazione Istituto (conteggi, relazione compatibilità, invio ARAN e CNEL, pubblicazione sul sito web).

Ufficio protocollo

Sostituzione del DSGA in caso di assenza. Gestione appuntamenti Dirigente Scolastico. Protocollo con segreteria digitale con smistamento posta in entrata al personale interessato o al settore di competenza. Risposta ad eventuali richieste su indicazione Dirigente Scolastico o collaboratori e vicario. Aggiornamento sito web dell'istituto. Numerazione e inserimento sul sito web e nel registro elettronico di tutte le circolari interne su indicazione del Dirigente o del Vicario. Richieste manutenzioni e altro all'Amministrazione Comunale. Richiesta smaltimento rifiuti differenziati. Invio convocazioni Consiglio d'Istituto. Gestione convenzioni per Alternanza Scuola Lavoro istituti superiori e tirocini Università. Gestione inventario con la tenuta del registro degli inventari, la predisposizione dei verbali di collaudo e l'assegnazione del numero di inventario.

Ufficio per la didattica

Predisposizione, raccolta e gestione degli atti relativi all'iscrizione degli alunni (verifica documentazione presentata), iscrizione online. Gestione registro elettronico, assenze alunni, formazioni delle classi. Rilascio certificazioni inerenti il settore



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

alunni. Adempimenti connessi al rilascio dei diplomi (tenuta registri, richiesta e stampa diplomi). Gestione schede di valutazione alunni e certificazione competenze. Gestione procedura adozioni libri di testo alle cedole librerie e ai testi alternativi in collaborazione con DSGA. Predisposizione elenchi per elezioni componenti OO.CC. e raccolta materiale al termine delle operazioni di voto e partecipazione commissione elettorale. Organizzazione e preparazione esami idoneità alunni esterni. Alunni DA: supporto al monitoraggio, inoltro certificazioni e aggiornamento portale sostegno in corso d'anno a supporto del DS. Gestione statistiche e rilevazioni relative agli alunni (ARIS, ARS, anagrafe alunni, esiti esami e scrutini, etc.). Richieste e trasmissioni documenti alunni. Gestione corrispondenza con le famiglie. Procedure previste per l'erogazione e somministrazione delle prove INVALSI. Gestione infortuni alunni e personale (assicurazione ed INAIL) con relativi contenziosi. Ricerca obbligati. Tenuta fascicoli personali e rapporti con altre Istituzioni scolastiche. Verifica contributo volontario famiglie, assicurazione e iscrizioni. Gestione viaggi e visite d'istruzione (prenotazione trasporti) con inserimento circolari in "Classe viva" e sospensione eventuale mensa. Mensa (diete speciali) e trasporto scolastico. Richiesta mediatori linguistici. Convocazione GLO. Comunicazioni sospensioni pre-scuola (ABC), mensa, vigili, trasporto. Supporto nelle rilevazioni alunni e anagrafe. Predisposizione attestazioni versamento contributi per mod.730 e rilascio certificati.

Ufficio per il personale A.T.D.

Elaborazione ricostruzioni di carriera e progressioni personale istituto, anche manuali a seguito di sentenze. Individuazione del personale avente titolo alla stipula dei contratti a tempo determinato. Predisposizione e trasmissione dei contratti sia tempo determinato che a tempo indeterminato. Predisposizione contratti degli insegnanti di religione. Pubblicazione mensile dei contratti a TD sul sito dell'Istituto. Comunicazioni Coveneto. Elaborazione pratiche TFR personale docente e ATA a TD.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Controlli di veridicità da effettuare sul personale a tempo determinato. Eventuale predisposizione decreti ferie personale docente a T.D. Abilitazione docenti al registro elettronico (primaria e secondaria) e creazione eventuali account di posta elettronica. Permessi studio: controllo ed inserimento in Aris. Assenze del Personale. Registrazione giornaliera in ARGO e in SIDI delle sole assenze con copertura di supplente. Stipula di eventuali contratti a tempo determinato. Invio richieste di visite fiscali nelle giornate indicate dal Dirigente Rilevazioni scioperi in SIDI e invio decurtazioni sciopero in sciop.net. Predisposizione decreti di assenza con riduzione ed invio comunicazione alla RTS. Invio statistiche mensili assenze con pubblicazione su Amministrazione Trasparente. Rilevazione mensile assenze personale ed invio ad assenze.net per decurtazione. L.104 - raccogliere, annualmente, le richieste del personale che intende usufruirne e predisposizione del decreto del D.S. Modifica GRADUATORIE ISTITUTO (docenti ed ATA) a seguito rideterminazione punteggio. Gestione domande inserimento graduatorie istituto personale docente ed ATA a tempo determinato. Tenuta prospetto conteggi ore assemblee sindacali usufruite dal personale. Controllo e conteggio ore permessi per studio. Gestione presenze/orari personale ATA con conteggio permessi orari previsti da nuovo CCNL. Controlli di veridicità da effettuare sul personale a tempo determinato docente ed ATA ed evasione eventuali controlli richiesti da UST o altre scuole. Predisposizione graduatorie per l'individuazione dei soprannumerari personale docente e ATA (controllo situazioni familiari, inserimento servizio anno scolastico e richiesta compilazione scheda nuovo personale con inserimento dati). Gestione delle dichiarazioni dei servizi pre-ruolo e controllo documentazione con riunificazione fascicoli. Controllo per la successiva elaborazione della ricostruzione di carriera. Gestione personale neo-immesso in ruolo (formazione, raccolta e predisposizione del fascicolo digitale per il periodo di formazione e prova, ecc.) per il Comitato di Valutazione. Raccolta



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

e verifica documentazione di rito personale docente ed ATA in ingresso e supplenti brevi ed eventuale predisposizione contratti. Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli del personale in entrata ed in uscita. Tenuta ed archiviazione annuale fascicoli personale in servizio. Trasmissione pratiche varie personale docente ed ATA (assegno per il nucleo familiare, riscatti, ricongiunzioni, interdizioni, ecc.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icleonardodavincivenezia.edu.it/wps/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo per la valorizzazione e l'integrazione delle diverse culture

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di realizzare azioni finalizzate all'integrazione di bambini attraverso progetti mirati alla prima alfabetizzazione e al potenziamento della lingua italiana come L2 funzionali alle materie di studio.

Denominazione della rete: Rete di scopo programma



P.I.P.P.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo realizza e favorisce la partecipazione ad iniziative formative, educative e didattiche in tema di protezione e promozione della crescita globale dei bambini e di sostegno alla genitorialità per la prevenzione dell'allontanamento di bambini dalla famiglia.

Attraverso la rete vengono condivise competenze professionali e scambiati beni e servizi, finalizzati alla realizzazione di progetti didattici, formativi, di ricerca, di sperimentazione, viene favorito il partenariato tra scuole, famiglie, servizi educativi, servizi socio sanitari, servizi della Giustizia Minorile.

Denominazione della rete: Rete per la formazione - Ambito 17



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progettazione e realizzazione di attività di formazione dei docenti, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale della Formazione dei Docenti, in relazione alle seguenti priorità:

- autonomia organizzativa e didattica;
- didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- competenze di lingua straniera;
- inclusione e disabilità;
- integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- valutazione e miglioramento.



Denominazione della rete: Rete di scopo per la promozione alla lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso la rete di scopo per la lettura i docenti possono aderire ad una serie di iniziative di promozione della lettura quali "Libriamoci", "Il Veneto legge", "Io leggo perché", "Lettura Pensata", "Giornata mondiale del libro."

Denominazione della rete: Rete di scopo per l'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo medico competente - D.LGS. 81/2008

Azioni realizzate/da realizzare

- Controllo sanitario sul personale ATA

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il medico competente svolge sorveglianza sanitaria sul personale soggetto ai seguenti fattori di rischio:

- rischio utilizzo continuativo del videoterminale (personale assistente amministrativo);
- rischio movimentazione carichi (collaboratori scolastici);
- rischio chimico (collaboratori scolastici);
- rischio biologico (personale scolastico);
- rischio rumore (personale docente);
- rischio stress lavoro-correlato;
- rischio per le lavoratrici in stato di gravidanza.

Denominazione della rete: Rete di scopo Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La rete nazionale, che è articolata su base territoriale e ad oggi vede coinvolte oltre cinquanta province da Sud a Nord, ha l'obiettivo di sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre l'impatto ambientale delle nostre scuole e di educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente.

L'I. C. "Leonardo Da Vinci" di Venezia, rete capofila provinciale, promuove l'adozione di comportamenti concreti e consapevoli su rifiuti, mobilità, energia ma anche acqua, biodiversità e spreco alimentare, i cui effetti vengono misurati in kg di CO₂ non immessa nell'atmosfera; promuove una presa di coscienza da parte di personale docente e non, alunni e famiglie sul contributo che ognuno può dare all'attenuazione dei cambiamenti climatici; sostiene gli Istituti afferenti con azioni condivise per arginare l'emergenza climatica; diffonde le buone pratiche.

Denominazione della rete: Rete di scuole della Città di Venezia: Il museo a scuola – la scuola al museo: M9 e Scuola per la Città

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Pool Scuola Comune di Venezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Itinerari Educativi del Comune di Venezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipazione ad attività proposte.

Denominazione della rete: F.R.I. Fondazione Trevisanato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

L'intervento dei volontari avverrà in orario scolastico con attività di supporto didattico individuale per alunni stranieri in difficoltà.

Denominazione della rete: Ucipem



Azioni realizzate/da realizzare

- Sportello di ascolto bimensile rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

L'associazione attiverà all'interno della scuola uno sportello di ascolto per gli alunni che ne faranno richiesta.

Denominazione della rete: M.C.E. Movimento di Cooperazione educativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipazione ad attività proposte.



Denominazione della rete: Area Coesione Sociale Settore Servizi alla Persona Servizio Disabili - Città di Venezia

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

Progetto "Abbraccio" per l'integrazione delle famiglie target in ambito scolastico attraverso l'accoglimento dei loro vissuti e bisogni.

OBIETTIVO GENERALE:

Facilitare l'integrazione delle famiglie in questione, nell'ambito scolastico, attraverso l'accoglimento della loro esperienza, del vissuto e dei bisogni specifici. Rappresentare, inoltre, un punto di riferimento per le persone in oggetto.

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Offrire uno spazio di ascolto in un contesto dedicato e non giudicante.



2. Favorire un momento di supporto e confronto tra i genitori, acquisibile grazie allo scambio di esperienze, pensieri e vissuti soggettivi.
3. Ridurre lo stress e aumentare il benessere familiare, migliorando la qualità della vita dei genitori.
4. Diminuire il senso di solitudine, impotenza e disorientamento nell'affrontare le difficoltà quotidiane nella relazione con i propri figli.
5. Alleggerire il senso di pesantezza, che spesso si verifica nei fratelli dei figli in questione, attraverso l'intervento nei confronti dei genitori.
6. Individuare assieme alle famiglie delle strategie di intervento efficaci a superare le situazioni di maggiore stress.

RISULTATI ATTESI

- Maggiore benessere nei genitori e nei caregiver, che si rifletterà anche sui figli
- Incremento delle competenze genitoriali utili ad affrontare le sfide della disabilità
- Creazione di una rete di supporto tra famiglie, che favorisca il senso di comunità e condivisione

Denominazione della rete: Progetto Con-tatto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'obiettivo del Progetto, promosso e realizzato dal Servizio Attività Strategiche dell'Area Coesione Sociale del Comune di Venezia, è quello di offrire ai Vostri studenti alcuni momenti sensibilizzativi e formativi su tematiche legate al Volontariato e alla Cittadinanza Attiva, e su alcuni temi importanti della società odierna, quali ad esempio le relazioni interpersonali, la disabilità e le differenze, l'arte.

Le attività del Progetto Con-tatto, sotto forma di momenti formativi (denominati "Percorsi"), verranno realizzate in collaborazione con Enti o Organizzazioni del Terzo Settore del territorio, selezionati con apposita graduatoria dal Comune di Venezia in riferimento al bando di cui alla DG n. 105 del 26/05/2022 DD n. 1225 del 14/06/2022.

Ogni momento formativo, rivolto all'intero gruppo classe, prevede un intervento in orario scolastico, alla presenza dell'insegnante, della durata di circa 3 ore, oppure due incontri distinti in due giornate diverse con orario da concordare, la cui conduzione è a cura di operatori appartenenti ad Enti o Organizzazioni del Terzo Settore preparati per interagire con gli studenti. Agli incontri potranno essere presenti anche gli operatori del Comune di Venezia coordinatori del progetto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci salvavita

Aggiornamento annuale sulle patologie che richiedono la somministrazione di farmaci salvavita nella scuola e procedure di somministrazione degli stessi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione generale e specifica medio rischio

La formazione vuole sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio), fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Addetti al primo soccorso

Riconoscere un'emergenza sanitaria. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. Acquisire conoscenze generali sui traumi. Allertare il servizio di soccorso fornendo le corrette indicazioni. Attuare gli interventi di primo soccorso. Addestramento pratico con simulazione su manichino (manovre di disostruzione, assistenza respiratoria e cardiaca).

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addetti al servizio antincendio medio rischio

Conoscere i principi della combustione (triangolo del fuoco), le cause d'incendio, le sostanze estinguenti, i prodotti della combustione. Conoscere i rischi per le persone, gli accorgimenti e le misure comportamentali per prevenire gli incendi. Conoscere le procedure da adottare in caso di incendio. Esercitazioni pratiche.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano nazionale scuola digitale

Formazione destinata al DS, al DSGA, all'animatore digitale e al team dell'innovazione e ad altri 10 docenti sui temi dell'innovazione digitale.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Titolo attività di formazione: Corsi organizzati dalla scuola polo di ambito

Annualmente la rete per la formazione propone corsi per il personale docente afferenti ai seguenti ambiti: autonomia organizzativa e didattica; didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; competenze di lingua straniera; inclusione e disabilità; integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; valutazione e miglioramento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica

Corso di formazione inerente i disturbi specifici dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Social networking

Titolo attività di formazione: Corsi FUTURA

Partecipazione volontaria dei docenti ai percorsi formativi proposti delle équipe formative territoriali e dalle scuole polo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Equipe formative e scuole polo

Titolo attività di formazione: Corso didattica innovativa, ambienti di apprendimento

Le classi virtuali e la didattica innovativa.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per la transizione digitale

Percorsi formativi e laboratori sul campo per la transizione digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trattamento dei dati sensibili

Svolgimento dell'attività didattica di propria pertinenza



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche

.....

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Definire un metodo di insegnamento-apprendimento adeguato alle necessità e agli interessi degli studenti.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i risultati nelle prove nelle prove standardizzate nazionali di lingua italiana.
 - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Percorsi di didattica digitale integrata e formazione per la Transizione digitale

.....

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento	
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Definire un metodo di insegnamento-apprendimento adeguato alle necessità e agli interessi degli studenti.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati nelle prove nelle prove standardizzate nazionali di lingua italiana.▫ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 65/2023

Con il DM 65/2023 vengono introdotte importanti opportunità per arricchire la formazione del personale docente. Le iniziative riguardano: due corsi di lingua inglese (livello B1 e B2) e due corsi per la formazione dell'insegnamento dell'italiano come L2 inteso anche come metodologia CLIL per alunni non italofoni (un corso per la scuola dell'infanzia, un corso per la scuola primaria e secondaria). Queste attività si prefissano lo scopo di migliorare le competenze multilingue dei docenti all'interno di un contesto scolastico internazionale.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
------------------------------	--



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DM 66/2024

Il DM 66/2024 è dedicato alla formazione del personale scolastico per affrontare la transizione digitale. Tra le attività previste ci sono corsi di aggiornamento sull'uso di tecnologie innovative, formazione per l'implementazione di strumenti digitali nella didattica e supporto per la gestione delle piattaforme educative. Alcuni di questi percorsi saranno tenuti da personale interno, valorizzando le competenze presenti nell'istituto e promuovendo una formazione basata sul peer-to-peer. Questo approccio mira a rispondere alle richieste e alle potenzialità che il territorio esprime e offre, creando una rete formativa collaborativa ed efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

In particolare, gli obiettivi prescelti sono:

Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, la prosecuzione degli studi, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro.

Combattere la dispersione e l'abbandono scolastico.

Potenziare l'orientamento e il ri-orientamento degli studenti

Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali.

Offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.

Fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima, anche attraverso esperienze operative al di fuori dell'Istituto scolastico.

Fornire agli studenti un'elevata capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento ed alla formazione continui.



Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e alle riforme.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono l'atto d'indirizzo del dirigente, le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Nel Piano di formazione della scuola sono pertanto compresi:

1. I corsi organizzati nell'ambito del D.M. 65/2023. La linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
2. I corsi organizzati nell'ambito del D.M. 66/2023. La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale".
3. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.
4. I corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per la Piemonte o da enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione) per rispondere ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione in primis le nuove Linee Guida sull'educazione civica, la prevenzione e la lotta al bullismo e al cyberbullismo;
5. i corsi organizzati dall'Istituto stesso e quelli selezionati dalla Rete d'Ambito di riferimento;
6. gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro -TU 81/2008; Trattamento dei dati e tutela della privacy - D.Lgs. 196/2003 e nuovo Regolamento Europeo).

L'aggiornamento, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, è finalizzato all'acquisizione e al consolidamento di competenze e deve essere inteso come una



valorizzazione del personale docente e ATA.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

CRONOPROGRAMMA DELLE INIZIATIVE FORMATIVE

Escludendo le iniziative rivolte al personale ATA, che saranno oggetto di programmazione nello specifico piano delle attività, si prevede di realizzare le seguenti attività

- azioni di formazione docenti per la transizione digitale
- azioni di formazione del personale scolastico per la transizione digitale attraverso l'adesione all'avvisoPNRR Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza

PERCORSI D.M. 66/2023 - Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale".

PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE (a distanza in sincrono) (con attestato di partecipazione)

- "Didattica per ambienti di apprendimento innovativi"
- "Tecnologie digitali per la progettazione, gestione e rendicontazione, dei progetti nazionali e internazionali"
- "Progettazione didattica per UDA, elaborazione di compiti di realtà, strategie e metodi di verifica e valutazione degli apprendimenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali"

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

Modalità: in presenza

Durata: 10 ORE

con attestato di partecipazione



“Tecnologie per l’inclusione” (Docenti scuola secondaria primo grado)

“Coding e robotica” (Docenti scuola Infanzia e primaria)

“Google Workspace _ Collaborare in cloud” (Docenti dell’istituto)

“Fumetti didattici e Digital Storytelling” (Docenti scuola primaria e secondaria di primo grado)

“Creare video con la tecnica dello STOP MOTION” (docenti scuola infanzia e primaria)

“ Creare video con la tecnica dello STOP MOTION” (docenti scuola secondaria primo grado)

“Didattica con i Podcast” (Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado)

“ Il Debate in classe” (docenti scuola secondaria primo grado)

“Creare contenuti didattici con CANVA” (Docenti dell’istituto)

“AI per la didattica” (Docenti dell’istituto)

“Contenuti didattici con la realtà aumentata e le AI” (Docenti dell’istituto)

“Modulistica digitale” (Staff, docenti aree di coordinamento)

“Pagine web per la comunicazione istituzionale” (Staff, docenti aree di coordinamento)

PERCORSI D.M. 65/2023. La linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilingue di studenti e insegnanti.

CORSO DI LINGUA INGLESE PREPARAZIONE LIVELLO B1/B2

Modalità: In presenza

Durata: 24 ORE

CORSO DI ITALIANO L2 - SCUOLA INFANZIA

Durata: 24 ORE



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Durata: 24

PRIVACY

Formazione in ambito Privacy (obbligatoria) ai sensi dal D.lgs. n. 196/2003 e dal nuovo Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR).

-Aggiornamento

Durata: 2 ore

SICUREZZA

Formazione/aggiornamento in ambito sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008

- Corsi di formazione e informazione (rischio medio) suddivisi in: parte generale di 4 ore; parte sui rischi specifici di 8 ore;

validità di 5 anni, allo scadere dei quali dovrà essere rinnovato con un corso di aggiornamento della durata di 6 ore.

-n.1 Corso di aggiornamento

Durata: 2 ore

n.1 corso di formazione ASPP - Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione per lo svolgimento delle funzioni previste dal suddetto ruolo

Durata complessiva: 68 ore

FARMACI SALVAVITA

Autoformazione

Durata: 2 ore

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Per ciascuna attività formativa:



- il formatore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

La Dirigenza accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione rilasciato dall'Ente formatore. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Piano di formazione del personale ATA

Somministrazione farmaci salvavita

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete per la sicurezza.



Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete per la sicurezza.

Sicurezza: Formazione generale e specifica (Medio rischio)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma TRIO - Regione Toscana, Rete di scopo per la sicurezza.

Sicurezza: Formazione generale e specifica (Medio rischio)

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma TRIO - Regione Toscana, Rete di scopo per la sicurezza.

Il trattamento dei dati sensibili

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Il trattamento dei dati sensibili

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Attività negoziale e contabilità

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Trattamenti di fine servizio

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

DSGA

Formazione sulle aree di processo strategiche relative ai profili culturali e professionali di pertinenza.